





NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

Direttore responsabile:

Nicola Baldo - 3405370319
nicolabaldo@gmail.com

Editore:

Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Grafiche Futura S.r.l.
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa
il 15 marzo 2021

Indice

Femminicidio: una piaga da estirpare che ha radici in una cultura sessista	03
Al lavoro per un Comune più sostenibile, smart, attivo ed inclusivo	04
"Distanti ma vicini", cronache dalla pandemia	05
Ambiente, turismo, tributi: rinnovati impegni per le sfide future	06
Ecco i due progetti destinati a cambiare il volto futuro di Lavis	07
Le scuole in prima linea, verso nuovi spazi per giovani e famiglie.....	08
Il Consiglio comunale subito al via con grande operatività.....	09
Una squadra unita al servizio della comunità lavisana.....	10
Al lavoro per valorizzare sempre più l'anima verde di Lavis.....	11
L'autonomia trentina, un bene prezioso per tutti da difendere e preservare	12
"Ve l'avevamo detto", il Corpo unico di Polizia locale non funziona	13
"Le prime uscite della Giunta comunale non ci convincono"	14
Un salto nel futuro: restare sempre aggiornati con i servizi on-line	15
Tutti i contatti dei servizi sociali e sanitari sul territorio di Lavis	16
La Lavis del futuro sempre più verso una "rivoluzione verde".....	18
Rivoluzione rifiuti: addio al porta a porta, arrivate le isole ecologiche con la tessera.....	20
Volti e vite dei ragazzi in Servizio civile	21
Un nuovo sportello a sostegno di volontari ed associazioni.....	22
Una estate a tutto ballo con le colonie della Ritmomisto.....	23
Dagli anni Sessanta ad oggi è tutto un fiorire di nuove idee	24
In aprile arriva l'assemblea dei pensionati.....	25
L'Istituto Comprensivo non si ferma: il cuore della scuola batte forte	26
Un anno duro, difficile, ma la Casa di riposo non molla mai.....	28
Us Lavis, la passione per calcio e volley non chiude mai	30



Buon 2021 a tutti. Questa è la prima volta che abbiamo l'occasione di chiacchierare, è il primo numero del "Lavis Notizie" di questa nuova legislatura e, come tale, è un po' un nuovo inizio. Il bollettino comunale entra nelle vostre case forte del grandissimo lavoro fatto negli anni scorsi, per renderlo sempre più il vostro giornale. Il mezzo di comunicazione a disposizione di tutta la borgata lavisana, di gruppi, associazioni, famiglie, singoli cittadini che vogliano comunicare. Che vogliano raccontare la quotidianità di Lavis, i suoi cambiamenti, le sue novità, i suoi volti, i suoi personaggi, la Lavis che era un tempo e che sarà un domani. Queste pagine hanno raccontato, raccontano e racconteranno di noi, di tutti noi che Lavis la viviamo tutti i giorni, che lavoriamo e ci impegniamo per farla diventare sempre più grande, più bella, più vivibile... Senza perdere quella genuinità, quel senso di paese e di rapporti sociali che la nostra borgata ha e che deve mantenere caro come l'oro. Per tenersi stretta la sua identità, per far crescere i propri rami sempre più verso l'alto ed in direzioni sempre diverse, ma tenendo le proprie radici ben piantate per terra. Ecco allora che, nel nostro piccolo, anche noi del "Lavis Notizie" la nostra parte la vogliamo fare. Mettendo a disposizione di tutta la comunità, ogni quattro mesi, una tavolozza bianca. Una pagina da riempire, da far vivere, da scrivere per farsi leggere da tutta la borgata, una freccia pronta ad essere scoccata verso l'altro. Che abiti a due passi da noi o dall'altra parte del paese. Cercheremo di andare oltre al solo, importantissimo, compito informativo sulle novità comunali o istituzionali, dando in mano ai lavisani delle pagine bianche. Aiutiamoci ed aiutatevi a riempirle sempre più con la nostra vita, con la nostra voglia di far sentire anche su carta la grande unità della comunità lavisana.

Nicola Baldo
lavisnotizie@comunelavis.it - nicolabaldo@gmail.com

Femminicidio: una piaga da estirpare che ha radici in una cultura sessista

di **Andrea Brugnara**
Sindaco di Lavis



“Il femminicidio è una piaga devastante che costituisce un oltraggio alla dignità umana” e che va estirpata, si tratta di un reato “inammissibile per un Paese civile”. Lo ha detto il nostro presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un recente intervento in occasione della Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne. Basta verificare il solo dato dell’anno in corso e i recenti fatti di cronaca accaduti a pochi metri da casa nostra per comprendere quando sia profondo e ancora lontano da una soluzione la violenza perpetrata ai danni delle donne. Per combattere questo male non occorrono solo delle leggi chiare ed efficaci, è indispensabile cambiare la cultura di fondo che serpeggia e che molto spesso preferisce vessare una donna rispetto ad un uomo. Alcuni di questi “uomini”, se così possiamo definirli, si sentono dunque “autorizzati” ad esercitare una violenza fisica e psicologica inaudita contro il genere femminile e molte volte vengono giustificati sia dai loro amici e persino dalle loro stesse madri. Il 25 novembre di ogni anno rappresenta la giornata mondiale contro la violenza sulle donne indetta dall’Onu, anche se è una giornata importante, tutto non può essere affidato ad un solo giorno dell’anno per modificare radicalmente un modo di pensare ed agire. Dobbiamo sentire tutti insieme, nessuno escluso, l’obbligo morale di individuare le giuste soluzioni normative

e culturali che estirpino alla radice un male profondo che affligge l’umanità contemporanea, solo allora questo giorno rimarrà una data emblematica per non dimenticare ciò che in passato di brutto è accaduto. Serve anche un approfondimento culturale a 360 gradi che coinvolga l’intera società dai giovani agli anziani, per stigmatizzare i comportamenti sessisti e gli episodi di violenza. Bisogna partire già negli asili ed educare a tutte le differenze per saper poi convivere con gli altri e lasciare spazio all’uguaglianza, alla fiducia e al rispetto reciproco. Al giorno d’oggi la violenza di genere non si esprime solo con l’aggressione fisica, ma include le vessazioni psicologiche, i ricatti economici, le minacce, le varie forme di abusi sessuali, le persecuzioni e può sfociare finanche nell’omicidio. In questo momento difficile dettato dalla pandemia le donne sono state particolarmente colpite dai fenomeni di violenza che quasi sempre hanno luogo proprio tra le mura domestiche e che molto spesso coinvolgono anche i più piccoli. E’ fondamentale che chi si sente minacciata, si rivolga al più presto a chi

può offrire un supporto e prevenire la degenerazione della convivenza in violenza, denunciare quanto sta accadendo è il primo passo verso l’uscita da un incubo terribile. Le porte delle Forze dell’Ordine, del Centro Antiviolenza di Trento, dei Servizi sociali della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, dell’Ufficio pari opportunità e inclusione della Pat e del municipio di Lavis sono sempre aperte all’ascolto e pronte ad intervenire ed ad aiutare chi è nel bisogno. Spezzare la catena della



violenza contro le donne significa contrastare ogni forma di sopraffazione, d’imposizione e di abuso. In una società democratica le donne non devono avere più paura di subire violenza, in casa, sul lavoro, in tutti i luoghi e i contesti in cui ritengano

di realizzare la propria personalità. Dobbiamo essere coscienti, soprattutto noi uomini, che il raggiungere tutti assieme questi obiettivi è una priorità che la nostra società si deve dare, altrimenti il dato dei femminicidi non potrà che irrimediabilmente aumentare e questo non è più accettabile.

Contatti:
sindaco@comunelavis.it

Al lavoro per un Comune più sostenibile, smart, attivo ed inclusivo

di Luca Paolazzi

Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



Cari concittadini e care concittadine, spero innanzitutto che stiate bene nonostante il momento difficile. Poi, voglio cogliere l'occasione di questo primo numero del bollettino comunale per ringraziarvi della fiducia che mi avete dato e che avete dato alla coalizione guidata dal Sindaco Andrea Brugnara. Come nei cinque passati, cercherò di mettere il massimo impegno e passione per svolgere al meglio il ruolo di Vicesindaco del nostro Comune. Oltre al ruolo di Vicesindaco svolgo anche quello di Assessore all'urbanistica ed edilizia, sport, innovazione, comunicazione, partecipazione e beni comuni. In materia urbanistica il mio obiettivo è portare avanti una politica di riduzione del consumo di suolo, valorizzazione dei centri storici, tutela delle aree verdi, rigenerazione di aree urbane e di aree dismesse o sottoutilizzate. Voglio inoltre continuare a portare avanti la ricucitura del tessuto urbano attraverso il potenziamento della mobilità ciclopedonale e la diffusione di strutture pubbliche, e stimolare nuovi processi partecipativi e la collaborazione attiva dei cittadini nella gestione di beni e spazi comuni. Immagino una pianificazione urbanistica in grado di rinsaldare i legami di comunità, di favorire nuovi usi degli spazi e di costruire un territorio sempre più a misura di persona. Sul fronte dell'edilizia privata, il primo obiettivo è quello di concludere al più presto la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche e dei procedimenti, così da poter agevolare l'attività dei privati anche in relazio-

ne alle domande per il bonus 110% e al recupero ed efficientamento degli edifici esistenti. Sul fronte dell'innovazione, stiamo portando avanti la digitalizzazione di molte pratiche e servizi. Si accede a questi

servizi mediante identità digitale, e per questo da qualche settimana abbiamo aperto presso il Comune uno sportello per il rilascio della SPID. Costruire un Comune più smart, anche per quanto riguarda gli strumenti e le modalità di comunicazione verso l'esterno, significa migliorare la capacità del Comune di stare vicino a chi vive e lavora sul nostro territorio, garantendo maggiore flessibilità e più capacità di rispondere ai problemi e creare opportunità. Questo ovviamente non significa ridurre il presidio fisico, ma pensare a nuove forme di organizzazione del lavoro, allo sviluppo di nuove competenze e ad una nuova cultura del fare e dell'essere amministrazione. Sul fronte sportivo, il mio obiettivo è quello di proseguire lungo quattro binari: supporto alle famiglie, con contributi per facilitarne l'accesso ai servizi sportivi; supporto alle associazioni, con contributi e servizi, perché il loro lavoro è un pilastro insostituibile; promozione dello sport per tutti, affinché lo sport sia sempre più uno strumento di coesione e benessere sociale. Infine, il poten-



ziamento degli spazi sportivi, con la nuova palestra di Pressano e di viale Mazzini, un nuovo campetto per il gioco libero sempre in via Mazzini, la nuova piscina comunale, la copertura anche del secondo campo da tennis e altre possibili nuove idee. Nel frattempo, grazie al rinnovo dei patti di collaborazione messi in campo nella tarda primavera del 2020, abbiamo confermato alle associazioni sportive e alle palestre la possibilità di fare attività sportiva gratuitamente nelle aree pubbliche, facendo così di Lavis una palestra a cielo aperto e consentendo il proseguo dell'attività sportiva. La speranza, in ogni caso, è che nei prossimi mesi si riesca a superare l'emergenza Covid-19 e a recuperare una vita sociale ed associativa il più possibile vicina alla normalità. Come Amministrazione, nel frattempo, continueremo a mettere in campo tutte le risorse necessarie e le idee per aiutare le famiglie, le associazioni e le imprese e garantire la continuità dei servizi e delle attività. Tanti auguri di buona Pasqua a tutti!

Contatti:
assessore.paolazzi@comunelavis.it

"Distanti ma vicini" cronache dalla pandemia

di Isabella Caracristi

Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni



Nel momento in cui il nostro bollettino sta andando in stampa, siamo ancora nel pieno della pandemia innescata un'anno fa da un abitante del pianeta comunemente conosciuto come Coronavirus. In attesa della disponibilità su larga scala del vaccino, stabilire una convivenza con il Covid-19, per quanto forzata e precaria, è il principale compito a cui è chiamato ogni uno di noi, ogni governo, ogni paese. Difficile è tuttavia non ricordare lo spaesamento, la paura e l'angoscia con cui sono stati vissuti i primi mesi di fronteggiamento dell'emergenza sanitaria, per quanto mi riguarda professionalmente un periodo molto duro e difficile: cittadini, famiglie, istituzioni tutti letteralmente travolti da un'evento che ha messo a nudo in maniera brutale e dolorosa la fragilità dell'essere umano e del suo rapporto con la terra.

DISUGUALIANZE SOCIALI

Si sono evidenziate disuguaglianze forti, sociali ed economiche. E oggi, se lo shock è superato, lo stesso non si può dire per le pesanti conseguenze sulla nostra quotidianità, soprattutto per l'impoverimento delle relazioni, della vicinanza, degli abbracci, il rapporto con gli altri ridotto spesso alla modalità "da remoto". Una sorta di sospensione della vita, resa anche insostenibile dalla perdita di tante persone, troppe, morte in una condizione di solitudine, separati dai famigliari. Ora spesso mi chiedo cosa stiamo imparando da tutto ciò, ed è una

questione che dovrebbe starci molto a cuore considerato che quello che abbiamo appreso è una spinta fondamentale per attuare un cambiamento. È una responsabilità questa domanda, non tanto per darle una risposta, quanto per indirizzarci verso nuovi orizzonti che ci aiutino ad affrontare il difficile presente ma soprattutto a radicare in noi un sentimento di speranza nel futuro. Tanto è stato fatto al riguardo anche a livello amministrativo, in questo anno, gli uffici comunali hanno dato un valido sostegno alle persone e alle attività che hanno contattato il Comune chiedendo un'aiuto per i più svariati bisogni. Prezioso l'apporto della Caritas, del Gruppo Alpini e degli Speleo che assieme ad alcuni concittadini si sono resi spontaneamente disponibili per aiutare, li vogliamo ringraziare perché sono stati un'anello fondamentale di congiunzione tra Comune e cittadinanza.

IL PROGETTO

Un progetto di servizio civile chiamato "Emergenza Covid-19: un motivo in più per essere di aiuto" è partito proprio nel mese di febbraio e supporterà gli uffici nel monitoraggio e ove previsto nel rispondere direttamente ai bisogni degli anziani soli in primis. Grande e costante impegno stanno mettendo anche le tante associazioni lavisane nel cercare di mantenere saldo il legame con i loro soci in questo periodo storicamente unico, è una sfida nella pro-

spettiva di una ripartenza a breve. Il lavoro di rete ha fatto la differenza e si è concretizzato in un prezioso sostegno, ma ora abbiamo tutti bisogno di programmare il futuro, sfruttando al massimo il tempo di adesso per poter ricominciare a ritrovarsi presto insieme. Molte sono le iniziative in cantiere e se la situazione epidemica lo consentirà potranno svolgersi già in estate. Innanzitutto vaccinarsi contro il Covid-19 sarà fondamentale, e l'unica arma certa contro il virus. Oltre a seguire scrupolosamente le raccomandazioni sanitarie, tutti siamo invitati con responsabilità a fare la nostra parte per cercare di uscire dalla pandemia, un risultato che otterremo, partecipando in molti alla campagna vaccinale di massa.

VACCINI A NAVE SAN FELICE

Il Comune a questo riguardo ha messo a disposizione dei medici del territorio uno spazio adeguato presso l'ambulatorio comunale di Nave San Felice, e dal 2 marzo sono iniziate le vaccinazioni gli under 55, inoltre abbiamo dato ad APSS la piena disponibilità a collaborare mettendo a disposizione altre strutture a Lavis. Ho colto l'invito a rinnovare l'inserito staccabile con i numeri "utili" che potrete conservare, ringrazio quindi l'amica che me lo ha suggerito.

A tutti, di cuore, un augurio speciale di Buona Pasqua!

Contatti:
assessore.caracristi@comunelavis.it

Ambiente, turismo, tributi: rinnovati impegni per le sfide future

di **Franco Castellan**

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



Questo primo numero del 2021 di Lavis Notizie costituisce la prima uscita dopo le elezioni comunali del settembre scorso. A questo assessorato, oltre alla competenze in materie ambientali già assunte in passato, sono state affidate quelle inerenti il settore del turismo e dei tributi. Approfitto quindi di questo spazio in primo luogo per ringraziare i cittadini e l'amministrazione comunale per la fiducia accordatami, e per informare tutta la comunità delle principali iniziative riguardanti i tre ambiti di competenza che mi sono stati affidati.

Tributi. Inizio dall'argomento senz'altro più ostile ai contribuenti, ricordando tuttavia che la finalità dei tributi di competenza comunale è di permettere attraverso prelievi individuali la fornitura di servizi e la realizzazione di interventi per tutta la collettività. Sono state pensate iniziative a sostegno delle attività economiche e commerciali che anche nel nostro comune risentono pesantemente degli effetti della pandemia, sia per le limitazioni degli orari di apertura o di sospensione delle attività, sia per la diminuzione dei clienti soggetti a restrizioni di movimento e maggiormente orientati al commercio on-line. In aggiunta ai "ristori" finanziari previsti dalle autorità nazionali e provinciali, l'amministrazione comunale ha inteso dare un segnale di attenzione e di supporto. La prima agevolazione consiste nella sostituzione da parte del Comune nel pagamento della tariffa fissa sui rifiuti nella misura del

100% per 56 attività economiche e commerciali (alberghi, ristoranti, pizzerie, bar, pasticcerie, centri sportivi) e del 50% per ulteriori 33 negozi e attività artigianali (abbigliamento, mercerie, calzature, ferramenta, arredamento, estetica, fiori). Tale intervento di sostituzione nel pagamento ad ASIA della tariffa fissa dei rifiuti comporterà per le casse comunali una spesa prevista di 80.000 euro. E' importante precisare che per accedere a tali agevolazioni le suddette attività economiche e commerciali in possesso dei codici ATECO di cui all'allegato 1 o 2 del D.L. 149/2020 dovranno presentare domanda al Comune entro il 30/06/2021. Un'ulteriore agevolazione sarà garantita a 12 attività commerciali (bar, pizzerie e ristoranti) che come lo scorso anno potranno dotarsi di spazi esterni (i cosiddetti plateatici) per rispettare i distanziamenti imposti dalle norme anti Covid-19. Il Comune manterrà la gratuità del canone per l'occupazione del suolo pubblico fino al 31/12/2021, anche in caso di cessazione delle agevolazioni nazionali.

Ambiente e turismo. Sinteticamente elenco gli interventi in corso di attuazione, o di prossima realizzazione, riguardanti le aree verdi e le risorse paesaggistiche e la loro valorizzazione in funzione turistica e ricreativa, particolarmente importanti a causa delle limitazioni della pandemia: collegamento fra il lungo Avisio ed il Dos del Paion; nuova segnaletica sulle Colline Avisane; dalla messa a dimora di nuove piante al Giardino Bortolotti; realiz-

zazione di un giardino stile "hortus conclusus" accanto alla sacrestia della chiesa parrocchiale; nuova area cani nel giardino Basaglia; giochi inclusivi anche per bambini con difficoltà motorie e carrozzine; sistemazione verde dei percorsi ciclopedonali fra via Filos e via Stazione e della banchina di Lungo Avisio. Per quel che concerne la raccolta differenziata dei rifiuti si va verso una graduale trasformazione del sistema di conferimento del secco e dell'umido, con sostituzione del porta a porta e installazione di nuovi cassonetti con apertura a tessera magnetica di riconoscimento dell'utenza per tutte le frazioni di rifiuti. Nella prima parte del 2021 saranno interessate le isole a ovest della strada statale da via Lungo Avisio fino a Maso Callianer, quelle di Nave San Felice, Sorni, Masi sulla Strada del vino, Pressano e Furli (vedi a pagina 20). A Piazzale Stolcis troveranno posto due press-container per imballaggi leggeri e carta, dotati di sistema che permette di assegnare rimborsi in bolletta in base alle quantità conferite tramite tessera identificativa dell'utenza. Arriva, infine, un aumento a 150 euro del rimborso alle famiglie che acquistano pannolini lavabili in sostituzione di quelli usa e getta.

Auguro a tutti una serena Pasqua e resto a disposizione per necessità e proposte nei settori di mia competenza.

Contatti:
assessore.castellan@comunelavis.it
Telefono: 3498518515

Ecco i due progetti destinati a cambiare il volto futuro di Lavis

di **Andrea Fabbro**

Assessore ai lavori pubblici



Ed eccomi ancora qua, dopo quasi 5 mesi dalle elezioni comunali, grazie a un risultato sorprendente del Partito Democratico e di tutta la coalizione Patt e ViviLavis, che premia con il 67,73% dei voti, il lavoro svolto negli ultimi 5 anni e che mi permette di ritrovarmi, con rinnovato orgoglio, a rappresentare i cittadini di Lavis. Sono stati cinque anni di ascolto ma anche di disponibilità e impegno a favore e sostegno della comunità con un forte contributo di tutta la maggioranza del Consiglio Comunale e della Giunta. Ne approfitto quindi per ringraziare le tante persone che mi hanno dato la loro fiducia, accordandomi la loro preferenza e risultando il secondo più votato di tutti i candidati con ben 316 voti: un risultato importante che mi inorgoglisce ma che, allo stesso tempo mi spaventa, dovendo confermare la fiducia rimanendo all'altezza del ruolo assegnatomi. Anche questa volta mi sono trovato a rincorrere un treno già in corsa, a causa di incompatibilità lavorativa che ha ritardato la mia nomina, ma sono sicuro di recuperare presto il tempo perduto. Ringrazio il Sindaco per la rinnovata fiducia e che di fatto ha anche ampliato le mie competenze a tutto il comparto dei lavori pubblici, a cui ha aggiunto le deleghe a cantiere comunale e i rapporti con le società "in house" per i servizi a rete e la mobilità. In questi ultimi anni abbiamo visto il paese trasformarsi con opere importanti a partire dall'interramento della ferrovia, che ci ha visto attori

protagonisti e nei prossimi anni potrebbero aprirsi nuove straordinarie opportunità con l'ultimazione dei lavori della scuola di Pressano e del parcheggio interrato di Lavis, che potrebbero trasformare ulteriormente il paese. Ci saranno da sfruttare le idee di tutto il Consiglio Comunale per trovare la giusta collocazione di importanti tasselli, a partire dalla mensa della scuola, che ridisegneranno ancora più profondamente il paese di Lavis. Nonostante la pandemia, sono comunque continuati i vari lavori intrapresi con la vecchia legislatura e tra di essi troviamo: il collegamento tra via Galilei e la rotonda della SP 255, che sarà ultimato e aperto al transito veicolare nei prossimi mesi; il collegamento ciclopeditonale tra via Filos e via Stazione, che fra qualche settimana potrà essere aperto; il marciapiede di via G. Di Vittorio è stato ultimato ed è percorribile e sono in corso i lavori di sistemazione della banchina sterrata per la realizzazione di una decina di parcheggi; proseguono i lavori per la costruzione della scuola di Pressano; proseguono i lavori di sistemazione della strada delle Careghe; stanno iniziando, dopo che la Set ha completato i lavori di spostamento della linea elettrica, i lavori di consolidamento della stradina di collegamento tra Sorni bassa e Sorni alta; stanno proseguendo i lavori di ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica. In queste settimane dovrebbero

concludersi i lavori a Maso Rover; inizieranno a breve i lavori in piazza Loreto per il rifacimento del muro di sostegno della chiesetta. Una novità degli ultime settimane è l'istituzione, su via Nazionale, del divieto per gli autocarri che da nord si dirigono a Trento, nel tratto tra la rotatoria/intersezione val di Cembra e il ponte S. Giovanni Bosco: un'esigenza sentita da gran parte della popolazione, che dovrebbe ridurre il traffico pesante nelle ore diurne (dalle 7 alle 22) e garantire maggior fluidità al traffico. Nonostante lo scenario in cui lavorare non sarà facile, come non lo è stato in quest'ultimo anno, daremo seguito al programma di coalizione, apprezzato e valutato in modo positivo dai cittadini, mettendoci impegno e dedizione, cercando di imparare anche dagli errori fatti negli anni passati e non lasciando indietro nessuno. Siamo una comunità attiva e solidale che potrà ricominciare a vivere e incontrarsi lungo le vie del borgo. Come sempre rimango a disposizione per critiche e suggerimenti che potete inviarmi via email oppure fermandomi in paese, sarò ben lieto di ascoltare le vostre parole. Infine, visto l'arrivo imminente delle festività pasquali auguro a tutti voi e alle vostre famiglie una serena Pasqua che possa donarci la forza di superare questo momento tormentato.

Contatti:
assessore.fabbro@comunelavis.it

Le scuole in prima linea, verso nuovi spazi per giovani e famiglie

di Caterina Pasolli

Assessora all'infanzia, istruzione ed attività giovanili



Ci eravamo salutati qualche mese fa su queste stesse pagine, quando venne pubblicato il mio ultimo articolo come assessora alla cultura e alle politiche giovanili. Sembra incredibile che sia passato un anno soltanto: allora la parola "Covid" era praticamente sconosciuta o la immaginavamo come una minaccia lontana. Ora è una realtà con cui

vi da assessora, grazie a chi ha deciso di darmi fiducia, prima gli elettori e poi il sindaco Andrea Brugnara. Questa volta, mi sono state affidate le deleghe ai servizi all'infanzia, all'istruzione e alle attività giovanili: un onore che cercherò di affrontare dando il meglio di me stessa, sempre con l'entusiasmo e con il sorriso.

LA SCUOLA IN PRIMA LINEA

Sono state proprio le scuole (nido e scuola d'infanzia, elementari e medie) ad avere interpretato al meglio l'idea che vi scrivevo prima: l'essere ben saldi nel presente, ma con uno sguardo rivolto verso il futuro. Dal dirigente dell'Istituto comprensivo, fino ai singoli insegnanti e a tutti gli educatori sono riusciti a mantenere quel legame di comunità che lo scorso marzo rischiava di sfaldarsi. Non è stato facile, è servita una buona dose di creatività, oltre alla professionalità che già tutte le famiglie conoscono. Un anno fa, la scuola è stata travolta da un'emergenza che nessuno avrebbe mai potuto immaginare. Anche a Lavis. Ha saputo riadattarsi, in un contesto più difficile che mai.

La speranza è che tutto questo possa passare presto e che sia proprio la scuola ad aiutarci a fare il meglio per i nostri ragazzi. Per recuperare chi è rimasto indietro, per rielaborare l'esperienza della pandemia e per immaginare un futuro diverso, in cui tutto questo possa essere un brutto ricordo e un'esperienza da cui imparare. Se immagineremo un domani a

misura di studente e di bambino – e un paese a misura di bambino –, allora immagineremo una Lavis migliore per tutti. Intanto, fate attenzione e passate una buona Pasqua. Qui sotto vi lascio un'ultima indicazione su un progetto a cui stiamo lavorando. Altre cose ve le racconterò nei prossimi Lavis Notizie.

SPAZIO GIOVANI E SPAZIO FAMIGLIA

Stanno per chiudersi le trattative con Trentino trasporti per avere in affitto uno spazio alla stazione della Trento-Malé. L'idea è di realizzare uno spazio dedicato ai giovani, se possibile già dall'estate. A breve saranno individuate le modalità di gestione. Nello spazio, dove sarà presente un educatore, si darà voce alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi. Si organizzeranno tornei, ci saranno dibattiti e sarà un luogo dove tutti potranno incontrarsi in sicurezza, anche sfruttando il giardino all'esterno. Più avanti, lo spazio sarà messo a disposizione anche delle famiglie, in altre fasce orarie. L'idea è di proseguire l'attività iniziata prima del Covid, grazie all'iniziativa spontanea di un gruppo di mamme. Ma non solo: l'idea è di aumentare le attività, collaborando con le realtà del territorio che si occupano di infanzia. Organizzare incontri con esperti, ma anche solo avere un punto di riferimento in cui i genitori possano incontrarsi e chiacchierare, con i figli in sicurezza.

Contatti:
assessora.pasolli@comunelavis.it



tutti dobbiamo fare i conti. Anche il modo in cui tutti noi consiglieri comunali, con ruoli e ambizioni diverse, cerchiamo di fare il bene di Lavis, risente di questa realtà. Immaginare il futuro significa pensare già a quello che ci aspetta quando tutto questo finalmente sarà passato. Ma non possiamo, per questo, smettere di vivere nel presente, cercando di sentirci una comunità unita proprio adesso, mentre stiamo vivendo una sfida che comunque ci sta tutti mettendo alla prova. È una cosa che ho imparato in questi primi mesi, dopo le elezioni comunali. Torno a scrivere-

Il Consiglio comunale subito al via con grande operatività

di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



Cari concittadini e care concittadine, sono Giancarlo Chistè e dallo scorso ottobre sono il Presidente del Consiglio comunale di Lavis. Ho 60 anni, abito a Pressano in piazza della Croce, sono un operaio metalmeccanico, capogruppo del Gruppo Alpini di Pressano e presidente di una società sportiva. Vi ringrazio per la fiducia che mi avete dato e ringrazio il Consiglio per avermi eletto Presidente. Fare il Presidente significa rappresentare l'intero Consiglio comunale, che è l'organo che rappresenta la volontà espressa dai cittadini di Lavis attraverso le elezioni. Sono consapevole di non avere una grande esperienza, ma farò il possibile per svolgere al meglio questo ruolo così importante per il nostro Comune. Da inizio legislatura ad ora abbiamo convocato già otto sedute del Consiglio, con molti punti importanti all'ordine del giorno a cui sono seguite discussioni costruttive sempre volte alla ricerca del bene comune. Il mio auspicio, come ho detto al momento del mio insediamento, è che questo Consiglio comunale possa lavorare sempre con spirito di collaborazione e lealtà. Indipendentemente dal colore politico rappresentiamo tutti la nostra comunità e siamo chiamati a fornire sempre il miglior esempio possibile. Ci sono idee e posizioni diverse e ognuno di noi ha ruoli e responsabilità diverse, ma dobbiamo sempre ricordarci che lavoriamo tutti per un unico obiettivo che è il bene di Lavis e delle sue Frazioni - Pressano, Sorni, Nave San Fe-



lice - e Masi. Sono molto orgoglioso della carica che mi è stata affidata e sono felice che questo incarico possa essere svolto da un Consigliere di Pressano, perché testimonia l'importanza che le Frazioni rivestono per il nostro Comune e l'impegno nel continuare a costruire un territorio ed una comunità sempre più uniti e coesi. In conclusione, auguro a tutti/e una lieta e serena Pasqua, nella speranza che i prossimi mesi possano farci vedere un po' di luce dopo un periodo buio e faticoso, a cui però la nostra comunità ha dimostrato di saper reagire con grande forza e spirito di solidarietà.

Sono state tante le delibere approvate in questi primi mesi dal Consiglio comunale. Mesi nei quali sono andate in scena, tutte giocoforza per via telematica tranne la prima, come detto in precedenza otto sedute del Consiglio comunale nel pe-

riodo compreso fra ottobre 2020 e questa primavera. Di diversa natura i provvedimenti approvati in questi primi mesi di legislatura. Si va dagli interventi di natura urbanistica e di viabilità fino all'importante comparto degli interventi a sostegno della comunità in questi mesi difficili alle prese con la pandemia di Covid-19. Il primo passo formale della nuova legislatura fu l'assegnazione degli incarichi, le varie caselline riempite con le persone giuste e le necessarie competenze. Sul piatto poi anche diversi provvedimenti per migliorare l'attività stessa della macchina comunale.

Tutte le delibere le trovate qui:
<https://lavis.hypersic.net/cmslavis/portale/delibere/>

Contatti:
protocollo@comunelavis.it

Una squadra unita al servizio della comunità lavisana

a cura del Pd del Trentino - Circolo di Lavis



Cari concittadini e care concittadine, vogliamo sfruttare l'occasione di questo primo numero del bollettino comunale "Lavis Notizie" per presentare il nostro Gruppo consiliare. Il Partito Democratico del Trentino è stata la forza più votata a Lavis alle elezioni comunali dello scorso settembre e il nostro è quindi il Gruppo più numeroso presente in Consiglio comunale, con sette componenti. Nel ruolo di Capogruppo è stato nominato Valter Bellunato, che fa anche parte della Commissione Statuto. Del nostro Gruppo fa poi parte Giancarlo Chistè, che nel corso della prima seduta consiliare è stato eletto nel ruolo di Presidente del Consiglio comunale. Ci sono poi Roshanthi Nicolò, a cui il Sindaco ha affidato la delega per la gestione delle attività della Biblioteca Comunale, e Youness Et Tahiri, membro della Commissione alloggi. Infine, fanno parte del Gruppo Luca Paolazzi, che svolge la funzione di Vicesindaco e Assessore all'edilizia ed urbanistica, sport, innovazione, comunicazione e partecipazione; Andrea Fabbro, che svolge la funzione di Assessore ai lavori pubblici, con deleghe a cantiere comunale, rapporti con le società in "house" per i servizi a rete e mobilità e Caterina Pasolli, che svolge la funzione di Assessore ai servizi all'infanzia, istruzione ed attività giovanili. Siamo soddisfatti di essere riusciti a confermare il Sindaco Andrea Brugnara e la coalizione che lo ha sostenuto e che nei cinque anni precedenti ha dimostrato di saper operare con coesione,



competenza e vicinanza alle persone per il bene del nostro Comune. Il nostro è un Gruppo eterogeneo ma siamo tutti accomunati da una grande passione per Lavis e le sue frazioni, grande voglia di fare e di prenderci cura della cosa pubblica e spirito di squadra. In questi primi mesi ci siamo subito messi al lavoro per contribuire a creare un futuro migliore per la nostra comunità, cercando di mettere a fuoco i principali problemi e le modalità per risolverli e facendoci promotori di alcune iniziative concrete. La squadra dei nostri Assessori e Consiglieri metterà a disposizione esperienze, motivazione ed impegno con l'obiettivo di migliorare ancora la vivibilità di Lavis e la qualità della vita di chi ci abita e lavora, cercando di mettere in atto le misure previste nel programma di coalizione per rispondere alle esigenze, agli stimoli e alle ambizioni che arriveranno dalla cittadinanza e per dare risposta ai piccoli e grandi problemi della nostra comunità. In questo momento il primo compito del Comune è prendersi cura dell'e-

mergenza Covid-19, consapevoli che servirà il massimo sforzo per tornare alla normalità e per curare le ferite di questi lunghi e difficili mesi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte e siamo certi di avere una squadra e un programma adeguati ad affrontare questa grande sfida. A tutti/e l'augurio di una buona e serena Pasqua.

Contatti:

Pagina Facebook "Circolo Pd Lavis"
Email: valterbellunato@libero.it
(Capogruppo)

PER PATRICK ZAKI

Comunichiamo che in data 18 febbraio il Consiglio comunale di Lavis ha approvato l'ordine del giorno "Libertà per Patrick Zaki", proposto dal nostro Gruppo. Con questo atto il Consiglio comunale ha impegnato la Giunta a sollecitare il Governo italiano e la Commissione Europea affinché vengano compiuti i massimi sforzi diplomatici per richiedere ed ottenere la liberazione di Patrick Zaki. Il testo completo dell'ordine del giorno è disponibile sul sito del Comune di Lavis.

Al lavoro per valorizzare sempre più l'anima verde di Lavis

a cura di ViviLavis



Dopo questo lungo e cupo inverno, finalmente si sente arrivare la primavera con il risveglio della natura che apporta nuova energia. Passeggiare lungo i sentieri osservando i bulbi sbocciare ed il verde scintillante delle nuove foglioline mette allegria e infonde nuova energia. Noi della lista ViviLavis siamo da sempre sensibili all'ambiente e ancora più convinti che il nostro benessere sia legato a quello della natura, per questo dobbiamo impegnarci maggiormente nella sua tutela.

Il nostro territorio collinare è caratterizzato dalla presenza estensiva di vigneti, dove negli anni si è persa la buona abitudine di usare siepi miste

per dividere le colture dalla strada e dalle altre coltivazioni. Infatti, le siepi formate da comunissimi arbusti come nocciolo, sorbo, corniolo, biancospino e viburno non solo rendono il paesaggio più bello, ma riparano le piante dall'inquinamento e offrono riparo a numerose specie di volatili, insetti e piccoli mammiferi, che aumentano la biodiversità e sono utili alle piante coltivate.

A tal proposito alcuni ricercatori pochi anni fa (trovate l'articolo completo scansando il QR Code che trovate in calce) hanno svolto delle ricerche sul campo nei vigneti trentini mettendo in relazione la presenza di uccelli e la qualità degli agroecosistemi in cui vivono, indicando l'importanza della presenza di biodiversità negli ambienti attigui.

La conservazione di ambienti naturali residui (boschetti, fasce incolte, piccole zone umide) è il fattore che influisce in maniera più netta e positiva sugli uccelli.

Tra le specie più abbondanti si annoverano il merlo, il fringuello, il tor-do bottaccio, il cardellino e il verzellino (tutte nidificanti nei vigneti), oltre a specie considerate importanti per la conservazione, come il torcicollo, il codirosso comune, il pigliamosche, l'upupa, lo zigolo nero e

lo zigolo muciatto, legate principalmente alle aree di versante coltivate con tecniche più estensive.

Per incrementare il verde anche nelle zone urbane ed industriali un possibile approccio sono i tetti verdi. Uno dei loro obiettivi è quello di combattere il fenomeno chiamato "isola di calore". L'eccessivo calore in estate accumulato dalle costruzioni si traduce in maggiori costi di gestione degli immobili, in consumi energetici più alti ed in qualità di vita inferiore alla media urbana.

I tetti verdi apportano grandi benefici nel mitigare gli sbalzi di temperatura sia estivi che invernali con conseguente risparmio energetico. Attraverso la selezione delle essenze da piantare, si aiuta anche la biodiversità e si riduce l'inquinamento atmosferico e sonoro. Infine, possono anche diventare spazi dedicati alla socializzazione e al benessere delle persone.

Curare tutti i giorni l'ambiente dove viviamo, evitando di sporcarlo, non solo è un dovere ma ci aiuta a vivere meglio.



Contatti

Email: assessore.castellan@comunelavis.it



L'autonomia trentina, un bene prezioso per tutti da difendere e preservare

a cura del PATT di Lavis

Quello che stiamo attraversando è uno dei momenti più difficili e travolgenti della nostra storia. In questo tempo abbiamo avuto modo di riflettere spesso sui valori del territorio in cui viviamo e della nostra quotidianità. Il concetto di Autonomia, specialmente per la sezione lavisana del Partito Autonomista Trentino Tirolese, è sempre al centro delle nostre riflessioni e riscalda i nostri cuori di trentini e autonomisti.

È proprio ora che emerge l'importanza dell'Autonomia e della tutela che essa garantisce ai cittadini, alle istituzioni, alle strutture: un bene prezioso che troppo spesso viene dato per scontato. L'Autonomia però, dopo gli sforzi e i sacrifici messi in campo per farla nascere, va curata, mantenuta e soprattutto sviluppata ogni giorno di più. A partire dall'Accordo De Gasperi-Gruber fino ai giorni nostri, l'Autonomia ha vissuto un processo di sviluppo molto profondo: proprio da qui deve venire per noi lo stimolo

a guardare avanti con lo stesso spirito lungimirante che hanno avuto i fondatori e i grandi protagonisti della nostra storia. Fra le grandi basi dell'Autonomia c'è la formazione: culturale, scolastica e professionale. È da qui che negli anni Sessanta nasce l'Università di Trento, cuore pulsante del pensiero trentino negli anni a venire e importante punto di riferimento anche a livello nazionale. In questo ambito l'Autonomia è intervenuta in passato e dovrà investire ancora, per contribuire alla realizzazione personale di ogni cittadino nella vita privata e pubblica.

Ma l'Autonomia ha fatto da viatico per una profonda evoluzione pressoché in ogni settore della nostra quotidianità trentina: gli strumenti urbanistici, lo sviluppo dei trasporti e dell'edilizia popolare, la tutela del paesaggio e della cultura sono solo alcuni dei grandissimi temi di cui l'Autonomia ha promosso le caratteristiche e le qualità in funzione

del nostro territorio. La centralità dell'Autonomia è qui: nelle regole che possono soddisfare direttamente le peculiarità del Trentino e le esigenze dei suoi abitanti. Solo con l'Autonomia sarà possibile continuare a sostenere in maniera diretta e concreta, solo per fare alcuni esempi, le aziende, le idee dei giovani, la scuola per i nostri figli, la salute per i nostri anziani. Autonomia e Trentino sono un binomio imprescindibile: il PATT da più di settant'anni difende i valori autonomisti ed è l'unico partito ad averlo sempre fatto. Questo tuttavia non è più sufficiente: occorre anche trasmettere e far conoscere i valori dell'Autonomia alla popolazione, farne comprendere l'importanza e la bontà. Quello che vogliamo lanciare con queste righe è un messaggio sentito e importante. Il nostro autogoverno si è evoluto solo grazie alla massima attenzione e coesione di pensiero verso il territorio. È un'Autonomia conquistata di diritto ed è nostro dovere mantenerla e svilupparla con attenzione. Salvaguardare la nostra Autonomia è di fondamentale importanza. Come qualsiasi cosa, se lasciata a se stessa si perde e sfuma. Al contrario, se alimentata con ampia dedizione continua a evolversi e con essa evolvono i cittadini e la società in cui essi vivono.



Contatti:
pattlavis@alice.it
"Patt sezione di Lavis"
su Facebook

“Ve l’avevamo detto...” Il corpo unico di Polizia locale non funziona

a cura della Lega Trentino per Salvini Premier



Il gruppo politico Lega Trentino per Salvini Premier Lavis, partito da tempo fedele alle esigenze del territorio, si prefissa di acquisire quella forza e quella struttura all’interno del consiglio comunale utile a raggiungere un miglioramento dello stato di benessere del cittadino, la conservazione dello stato di qualità della vita sul territorio comunale e soprattutto, in questo momento di crisi economica, il sostegno alla qualità della vita. Fondamentale per la Lega è la sicurezza per i cittadini, tema sentito e portato in discussione in Consiglio Comunale da anni.

Nel 2011 è stato approvato il contratto di convenzione con regolamento speciale del Corpo di Polizia locale “Rotaliana Königsberg”, rinnovato nel tempo e che vedrà la scadenza a breve.

Negli anni di convenzione abbiamo assistito a diversi episodi legati al corpo di polizia locale consorziato, come ad esempio il trasferimento richiesto dal Comandante in carica al momento della convenzione, alle difficoltà legate al reperimento di personale richiesto e necessario sul territorio lavisano, in proporzione alla spesa annua sostenuta dal comune di Lavis, non da ultimo la rescissione del contratto da parte di alcuni comuni convenzionati. Per comprendere meglio la situazione creatasi negli anni, sempre denunciata dal gruppo Lega con mozioni e interrogazioni, è però necessario avere una visione completa del servizio, anche sotto il profilo economico. Già nel

2016 la Lega chiedeva di rinunciare al rinnovo del contratto di convenzione del corpo di polizia locale “Rotaliana Königsberg”, sottolineando e analizzando tutte le criticità logistiche ed economiche che mettevano il comune di Lavis in posizione di svantaggio logistico/economico nel consorzio, con una inevitabile crescita dei costi, inversamente proporzionale alla qualità del servizio.

Risultato: a fronte di un minimo risparmio siamo andati incontro al crollo della qualità del servizio e il fatto che il comune di Mezzolombardo sia

stato nominato “comune capofila” ha fatto sì che il sindaco di Lavis abbia, per così dire, perso potere decisionale sul nostro territorio.

Nel 2017 i consiglieri del gruppo Lega hanno presentato una interrogazione per analizzare i dati economici del servizio svolto fino ad allora. Successivamente la convenzione è stata prorogata e rinnovata dalla “Giunta Brugnara” in accordo con gli altri comuni facenti parte del “consorzio”.

La “scena” che si presenta oggi però, sembrerebbe essere la riproduzione reale di ciò che negli anni passati avevamo “presagito”, forse anche paventando una situazione peggiorativa che mai avremmo previsto da qui la riflessione/quesito “ve l’avevamo

detto!”, infatti, oltre all’esorbitante spesa (una media di 200 euro a nucleo familiare lavisano), si paventa una chiusura della sede distaccata di Lavis, per mantenere solo quella centrale di Mezzolombardo.

Dopo tanti anni trascorsi a cercare di evidenziare l’opportunità di configurare un corpo di Polizia locale con il comune di Lavis capofila, rite-



niamo che oggi i tempi siano maturi e crediamo che si debba procedere in questa direzione. Un Paese come Lavis, con una popolazione vicina a 10.000 abitanti, una superficie vasta e una conformazione urbanistica articolata, necessita la presenza della Polizia Locale costantemente sul territorio per contrastare reati, pattugliare il territorio e svolgere tutte quelle mansioni di competenza. L’auspicio in conclusione è che l’amministrazione di Lavis si muova in questa direzione, mettendo al centro dei programmi la sicurezza e il benessere dei cittadini tutti.

Contatti:
Pagina Facebook “Lega Lavis”

“Le prime uscite della Giunta comunale non ci convincono”

a cura di Lavis Civica



Visti i risultati elettorali il Sindaco Brugnara ha ben pensato di riconfermare la stessa identica giunta uscente ed è quindi improbabile che le promesse elettorali in merito alle problematiche più sentite dalla nostra popolazione troveranno risposta nelle prossime scelte amministrative. Di contro invece stiamo assistendo a decisioni incomprensibili che poco hanno a che vedere con il migliorare i servizi ai cittadini e che sembrano invece rispondere alle richieste di enti terzi.

In materia di raccolta rifiuti l'assessore Castellan ha già annunciato una rivoluzione del sistema che preve-

derà un inaspettato ed incomprensibile dietro front rispetto alla raccolta porta a porta; non solo le frazioni riciclabili come carta, multimateriale e vetro verranno dotate di cassonetti con apertura controllata ma anche il secco residuo e l'umido dovranno essere consegnati alle isole ecologiche stradali, con lo stesso sistema. Perché? Non certo per favorire il cittadino che si troverà a dover girare per il paese con la propria spazzatura e l'umido nei sacchetti di carta decomponibili a vista ma per fare un favore ad A.S.I.A. che potrà ridurre il proprio lavoro e magari, Dio non voglia, ridurre di conseguenza il personale.

2021 l'acquisto di nuovi arredi per la sede della polizia di Lavis pur sapendo che gli armadi corazzati della armeria di Mezzolombardo sono di proprietà dell'ex consorzio Avisio.

Infine in materia di programmazione urbanistica commerciale, dopo aver vagheggiato per anni su cosa fare della area Masere, orrendo biglietto da visita della nostra borgata, dopo aver osteggiato la nascita di un centro commerciale proponendo di tutto al suo posto, compresa una nuova piscina, l'amministrazione comunale alla fine accoglierà con favore la proposta della proprietà di edificare in quell'area tre capannoni commerciali di cui due alimentari. Tre negozi che della iniziale idea di centro commerciale manterranno solo la parte peggiore ovvero la concorrenza alle imprese storicamente insediate nel nostro comune.

Possiamo quindi concludere che le prime scelte della nostra "nuova" amministrazione sembrano più subite che governate e sono certamente dettate dalla necessità di soddisfare le legittime aspettative di altri enti pubblici e privati piuttosto che dalla volontà di dare risposte concrete alle necessità emerse dalla popolazione nel corso della recente campagna elettorale.



In materia di Polizia Municipale, il nostro Sindaco sta per avallare la scelta dei sindaci rotaliani di smembrare l'attuale consorzio. Scelta subita ed a lungo osteggiata dalla nostra maggioranza comunale che avverrà senza una reale strategia o comunque un piano preciso di suddivisione; chi non sarà inserito nel progetto rotaliano si arrangerà come meglio può. Da notare ad esempio che la giunta prevede nel documento di programmazione

Contatti:

Pagina Facebook "Lavis Civica"

Email: piffercdp@gmail.com

Un salto nel futuro: rimanere sempre aggiornati con i servizi on-line

SPID: crea la tua identità digitale presso il Comune di Lavis

SPID, acronimo di Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema che permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Sempre di più anche i servizi pubblici del Comune di Lavis saranno accessibili in forma digitale tramite SPID. Per questo presso il nostro Comune è stato attivato uno sportello per il rilascio della SPID. Si accede allo sportello dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, oltre al martedì anche dalle 14.30 alle 16.30, previo appuntamento da prendere tramite la App o il sito TuPassi o telefonando allo 0461248140/163. Approfittane!

spid

Sito web comunale

Se vuoi conoscere il Comune di Lavis, la sua organizzazione, le persone che ci lavorano, gli Amministratori, gli organi e la loro attività, i servizi, gli orari, il calendario degli eventi, le ultime novità e molto altro ancora, non dimenticare di

dare sempre uno sguardo al sito del Comune di Lavis all'indirizzo <https://www.comune.lavis.tn.it/>. Da pochi giorni è online il nuovo sito.

Newsletter

Per ricevere sempre i principali aggiornamenti relativi al Comune di Lavis comodamente sul tuo indirizzo mail, iscriviti al nostro servizio di newsletter. Bastano pochi passaggi, è sufficiente inserire la propria mail nello spazio apposito in fondo alla home page del nuovo sito.

Stanza del sindaco

Per ricevere sempre i principali aggiornamenti relativi al Comune di Lavis comodamente sul tuo smartphone attraverso la app Telegram, iscriviti al nostro servizio "La Stanza del Sindaco". Bastano pochi passaggi, tramite questo indirizzo tramite

questo indirizzo t.me/StanzaDelSindacoLavisBot o inquadra il Qr code sottostante.



Facebook

Se ancora non la conosci, visita e metti "mi piace" alla pagina facebook del Comune di Lavis (<https://www.facebook.com/comunedilavis>). Ogni giorno potrai conoscere le molte attività, iniziative e progettualità del Comune!



Lasciaci la tua email per restare sempre in contatto con il Comune

Sempre di più è possibile comunicare con la Pubblica Amministrazione tramite Email o Pec. Per questo come Comune di Lavis ti invitiamo a fornire il tuo indirizzo di posta elettronica, in modo da poter comunicare con te in modo più veloce ed efficace (per esempio per

avvisi, scadenze, note di cortesia, ecc.). L'indirizzo email sarà utilizzato esclusivamente per fini istituzionali. Per lasciare la tua email o la tua Pec collegati al seguente link <https://forms.gle/y8g54p9ofvRdRRFd7> o inquadra con il tuo cellulare il Qrcode e inserisci i dati richiesti.



Un inserto speciale con tutti i riferimenti sanitari e sociali operativi sul territorio di Lavis

In queste due pagine che state leggendo abbiamo voluto focalizzare l'attenzione sui servizi sanitari presenti sul territorio. Raccogliendo in due pagine, che potete staccare e conservare, tutti i nomi, gli orari ed i riferimenti dei servizi sociali attivi a Lavis e dintorni. A partire dai servizi comunali che si occupano di sociale per arrivare ai medici di base ed ai pediatri passando per le due farmacie di Lavis, così da poter avere un riferimento aggiornato e facile da consultare in caso di necessità.

Di seguito ecco l'elenco dei numeri utili sul territorio dal punto di vista sanitario.

NUMERI UTILI

Comune di Lavis - Servizio attività sociali e servizi alla persona
Via Matteotti n. 45
Telefono 0461 - 248164
Telefono 0461 - 248151

FARMACIE

Farmacia Comunale San Udalrico
via Giacomo Matteotti 66
Telefono 0461 - 245013

Farmacia Romani
via Segantini 1
Telefono 0461 - 246349

CARITAS

Per contattare la Caritas di Lavis, inviare una mail all'indirizzo cedaslavis@gmail.com indicando nome e cognome, indirizzo ed eventuale numero di telefono per essere richiamati.

POLIZIA LOCALE

via Negrelli 14/4
Telefono 0461 - 246668

SERVIZIO SOCIALE

Polo di Lavis
via Rosmini 70
Telefono 0461 - 241988
0461 - 246820

Poliambulatorio
via Rosmini 70
Telefono 0461 - 902152
(dal lunedì al venerdì 8-12)

Anagrafe sanitaria
via Rosmini 70
Telefono: 0461 - 902174
(dal lunedì al venerdì 9-12 escluso il mercoledì)

Ambulatorio di Prevenzione Ginecologica in collaborazione con Anvolt Onlus
Pressano - Piazza della Croce
Telefono: 0461 - 235543

NUMERO UNICO DI EMERGENZA
112

VIGILI DEL FUOCO DI LAVIS
Telefono: 0461 240960

LABORATORIO ANALISI

Lifebrain
via Filzi 27 Lavis
Telefono: 0461 - 220077

TUTTI I MEDICI DI BASE

ABDU AHMED MOHAMED
via 4 Novembre 44 - Terre d'Adige
via Rosmini 66/4 - Lavis
Telefono: 3478817707

Orario di apertura a Lavis: venerdì dalle 16 alle 19

Orario di apertura a Terre d'Adige: lunedì 13-14, martedì 11.30-12.30, mercoledì 9-10, giovedì 8.30-9.30.

ANTONIOOLI CLAUDIO

via Depero 14 - Lavis
piazza Ss. Filippo e Giacomo 5 - Terre d'Adige
Telefono: 0461 - 241804
(prenotazioni dalle 15 alle 17)
Orario di apertura a Lavis: lunedì 9-12.30, martedì 15-19, mercoledì 9-12.30, giovedì 15-19, venerdì 8.30-12.30
Orari di apertura a Terre d'Adige: mercoledì 16.30-18.30

ARMOCIDA AMALIA

via Rosmini 66/4
Solo su appuntamento, per appuntamenti telefonare al numero 0461 - 600411 fra le 10 e le 12 e dalle 16.30 alle 18.
Orario di apertura: mercoledì dalle 16 alle 19.

BERGHOL MOHAMED

via Depero 14
Telefono: 3420826070 oppure 0461 241804
Orario di apertura: lunedì 14.30-18, martedì 10.15-12.15, mercoledì 14.30-18, giovedì 9-12, venerdì 14.30-18.

BOSO MAURO

via Rosmini 66/4 - Lavis
piazza Ss. Filippo e Giacomo 5 - Terre d'Adige
Telefono: 0461 - 242124
Orario di apertura a Lavis: lunedì 8.30-11.30 e 16-19, martedì 8.30-



11.30, mercoledì 8.30-11.30, giovedì 8.30-11.30, venerdì 8.30-11
Orari di apertura a Terre d'Adige: mercoledì 15-16 e venerdì 15-16.

BRESCIA GIUSEPPE ANTONIO

via Depero 14 - Lavis
piazza Ss. Filippo e Giacomo 5 - Terre d'Adige
Telefono: 3471952550
Orario di apertura a Lavis: lunedì 8.15-12.15, martedì 8.15-10, mercoledì 8.15-12.15, giovedì 14.45-19, venerdì 8.15-11.15
Orari di apertura a Terre d'Adige: lunedì 14.30-16.30

MATTAREI ALBERTO

Piazza Filippo e Giacomo 5 - Terre d'Adige
Piazza della Croce - Pressano
via Depero 14 - Lavis
piazza Ss. Filippo e Giacomo 5 - Terre d'Adige
Per appuntamenti chiamare il numero 3338442814 fra le 8.30 e le 10.
Orario di apertura a Pressano: martedì 15-16 e giovedì 17-18
Orario di apertura a Lavis: lunedì 14-15 e mercoledì 15.30-16.30
Orari di apertura a Terre d'Adige: lunedì 15.30-17, martedì 10.30-12, mercoledì 14-15, giovedì 14.30-16.30, venerdì 10.30-12.

MOSER MICHELE

Piazza Ss. Filippo e Giacomo - Terre d'Adige
Piazza della Croce - Pressano
via Depero 14 - Lavis
Telefono: 3472216182
Per appuntamenti: 0461 - 241804
Orari a Pressano: martedì 11-11.30
Orari di apertura a Lavis: lunedì 14.30-17, martedì 8.30-10.45, mercoledì 14.30-17, giovedì 8.30-10.45, venerdì 17-19
Orari a Terre d'Adige: lunedì 10.30-12, martedì 17-19, mercoledì 10.30-12, giovedì 11-12, venerdì 15-16.30.

MUZIO SILVIA

via Rosmini 66/4 - Lavis
via 4 Novembre 14 - Terre d'Adige
Telefono: 3478817707
Orari di apertura a Terre d'Adige: lunedì 10.30-12.30 e giovedì 11-12.30
Orari di apertura a Lavis: martedì 16-19.

PATERNOSTER CAROL

via Depero 14 - Lavis
piazza Ss. Filippo e Giacomo 5 - Terre d'Adige
Telefono: 0461 - 241804 oppure 3490936562
Orari di apertura a Lavis: lunedì 17-19, martedì 9.30-12.30, mercoledì 17-19, giovedì 10-12.30, venerdì

13.30-15.30.

Orari di apertura a Terre d'Adige: lunedì 8.30-11.30, martedì 14-16.30, mercoledì 11-13, giovedì 16.30-19, venerdì 8.30-11.30.

PIZZI ANGELO

via Rosmini 66/4 - Lavis
Telefono: 0461 - 600411
Orari di apertura: giovedì 16-19.

VIOLA ROBERTO

via Rosmini 66/4
Telefono: 0461 - 601197
Orario di apertura: giovedì 16-19.

PEDIATRI

PELLEGRINI LEOPOLDO

via Depero 14 - Lavis
Telefono: 3392173173
Orari di apertura a Lavis: lunedì 8-13, martedì 15-19, giovedì 15-19, venerdì 8-13.
Orari di apertura a Terre d'Adige: mercoledì 8-10.30

STABILE BERNARDO

via Depero 14 - Lavis
Telefono: 3401843658
Orari di apertura: lunedì 13.30-15.30, mercoledì 14-15.30, venerdì 9.30-12.

La Lavis del futuro va sempre più verso una "conversione verde"



Come sarà Lavis da qui a dieci, venti o trent'anni? Che Lavis lasceremo ai nostri figli ed ai nostri nipoti? Difficile immaginare a 360 gradi come sarà casa nostra fra qualche decade, più facile però è trovare un minimo comun denominatore nelle azioni presenti e future. Perché il passato insegna ed alla nostra generazione gli errori di ieri hanno fatto capire come alcuni comportamenti, alcuni stili di vita, non saranno più sostenibili. Anzi, pardon, non sono già oggi più sostenibili, tempo verbale presente e non futuro.

IL CONSUMO DI SUOLO

Nei decenni scorsi spesso e volentieri si è assistito - mica solo a Lavis, s'intenda - ad una corsa all'edificazione. A costruire, ad ingrandirsi, ad allargarsi. Lasciando però nel contempo dietro di sé parte di paese, persone, realtà rese più fragili. Oggi l'intenzione è invece l'opposto: niente nuovi insediamenti bensì la rivalutazione di quello che già c'è, la rinascita dell'esistente. Soprattutto

senza andare ad intaccare ulteriormente il territorio agricolo, che per la nostra realtà rappresenta un'eccellenza da preservare.

LA VALORIZZAZIONE TURISTICA

Preservare sempre più la propria realtà rurale e naturale ha anche un importante risvolto turistico. Il cambiamento di assetto a livello turistico, con la creazione di un'unica realtà fra la Piana Rotaliana e l'Altopiano della Paganella, permetterà nei prossimi anni di insistere sempre più su un turismo a misura d'uomo. Sulla tranquillità e qualità di una vacanza nella natura, valorizzando i prodotti agroalimentari della Piana e puntando sulla cultura, sul relax e sul riposo a contatto con il verde. Ed incentivando il turismo legato al mondo del vino, prodotto per eccellenza del nostro territorio.

PISTE CICLABILI

Rispetto ad altri territori la Piana Rotaliana è una realtà fortunata, con un buon numero di piste ciclabili.

Ma per poter completare il quadro delle vie per le due ruote mancano ancora alcuni tasselli, alcuni tratti che congiungano l'esistente. Un esempio pratico è, un domani, unire Lavis a Terre d'Adige "bypassando" la rotatoria fra le due borgate. Questo per arrivare, a breve, ad investire ed incentivare il turismo dolce legato alle due ruote, una modalità capace negli anni di attirare un sempre maggior numero di interessati.

DECORO URBANO

Gli interventi sull'esistente, sui centri storici, sulle vecchie botteghe ormai chiuse sono interventi che vanno di pari passo con la valorizzazione e la realizzazione di nuove aree verdi. Rientrando tutto sotto il cappello di un miglioramento del "decoro urbano", con azioni mirate che puntano ad abbellire sempre più Lavis. Di pari passo, quindi, con la cura delle aiuole, la pulizia di strade, parchi e giardini va anche un lavoro dal punto di vista urbanistico.



Compleanno storico per “Lavis Fiorita” che ritorna dopo un anno e spegne 60 candeline

SENTIERI E CAMMINATE

Questi mesi di pandemia con spostamenti bloccati hanno poi permesso a tante persone, quantomeno, di riscoprire alcune passeggiate e sentieri in prossimità a Lavis. Accanto ai percorsi sulle colline avisiane in questi ultimi anni sono diversi anche i sentieri che l'amministrazione sta sistemando e riscoprendo. Un intervento importante, poi, è in corso di realizzazione sul Doss Paion, collegato direttamente con piazza Loreto. I lavori, iniziati nel maggio del 2020, sono in dirittura d'arrivo e permetteranno ai lavisani di poter avere una passeggiata che conduce fino alla serra di San Giorgio, sull'Avisio, nel territorio di Giovo.

I CITTADINI CHE SI PRENDONO CURA DEGLI SPAZI DI TUTTI

I progetti di abbellimento del verde e di valorizzazione della bellezza di Lavis per un sempre maggiore decoro urbano passano, anche, dai privati cittadini. Perché l'impegno in prima persona dei lavisani nella cura della “cosa pubblica” è un fronte sul quale investire sempre di più. Succede già con alcune sale ed alcuni spazi gestiti da gruppi ed associazioni, ma la medesima cosa può avvenire

anche per aiuole e spazi verdi pubblici. Se qualche cittadino vuole farsi carico della loro cura può farlo, così da mantenere sempre curato uno spazio per tutta la comunità, grazie ai Patti di Collaborazione.

“LAVIS FIORITA” RITORNA DOPO UN ANNO DI ATTESA E COMPIE SESSANT'ANNI

Inevitabilmente nel corso del 2020, così come tanti altri eventi in tutto il mondo, anche un appuntamento storico come “Lavis Fiorita” ha dovuto alzare bandiera bianca. Si tratta di uno di quegli appuntamenti entrati ormai nel Dna di Lavis e dei suoi abitanti. Che grazie a questo evento colorano balconi, giardini e spazi esterni delle proprie abitazioni (e perché no in futuro anche orti ed aiuole comunali?), creando uno splendido gioco di colorati fiori e piante. Si tratta, poi, di una delle poche attività che si potranno organizzare con pochi adattamenti rispetto al format originario, in quest'epoca storica fatta di distanziamento sociale. La Pro Loco di Lavis è già operativa su questo tema, la macchina organizzativa

ha già iniziato a girare a pieni giri e nelle prossime settimane prima si concluderà l'edizione numero 59 con la proclamazione dei vincitori, visto che è ancora in stand-by a causa degli effetti della pandemia e poi si lancerà l'edizione 2021. Quella del sessantesimo, perché “Lavis Fiorita” arriva a tagliare il nastro dei suoi primi sessant'anni di vita. Che saranno celebrati con un appuntamento con modalità diverse rispetto al passato ma con lo stesso spirito di valorizzazione del bello. Per informazioni ed iscrizioni: info@proloco-lavis.it oppure si possono chiamare Erika al numero 3480681803, Paolo 3311048532, Claudio 3516718034 oppure Maria Grazia al numero 3492957325.



Rivoluzione rifiuti: arrivano le isole ecologiche con tessera magnetica

Per Lavis quella in atto proprio in queste settimane è una vera e propria rivoluzione in materia di rifiuti. Perché dopo la sperimentazione dello scorso anno, in questo 2021 il sistema di raccolta dei rifiuti nella nostra borgata cambierà in modo importante: sparirà gradualmente il servizio porta a porta a favore dell'introduzione delle "isole ecologiche di prossimità", già adottate positivamente da altri comuni limitrofi. I nuovi cassonetti si apriranno solamente con l'ausilio di una tessera magnetica, distribuita con le istruzioni dettagliate per l'utilizzo a tutte le famiglie residenti nelle zone che dallo scorso 15 marzo sono state interessate dall'installazione e attivazione delle nuove isole ecologiche: via Lungo Avisio, via Zippel, viale Mazzini, via Paganella, via dei

Felti, via Zandonai, via Alfieri, via Negrelli, via Stazione, Maso Callianer, Pressano, via Furlì, Masi e Strada del Vino e le località Clinga, Torbisi, Ospli, Aicheri, Pinzarelle, oltre alle zone ove è già attivo tale servizio a Sorni (alta e bassa), Nave S.Felice e via Cembra (alta). Le altre zone del territorio comunale saranno coinvolte nelle modifiche del sistema di raccolta rifiuti dopo l'estate 2021.

Ma perché cambiare? Col nuovo sistema si può conferire il rifiuto secco e umido quando si desidera, senza aspettare i giorni di passaggio dei mezzi di raccolta: quindi meno ingombro e cattivi odori in casa o sul balcone; misurazione più precisa dei volumi (30 litri conteggiati per ogni conferimento nel cassonetto del rifiuto secco); impossibilità di conferimenti abusivi (da utenti

privi di tessera) e quindi minori impurità nei rifiuti raccolti (in certi casi raggiungono anche il 40%) e maggiori ricavi dalla loro vendita; mediante la tessera possibilità di portare carta e imballaggi al Centro di raccolta e nei press-container (di prossima installazione) e ottenere rimborsi in bolletta per i quantitativi consegnati; controllo sociale della propria isola ecologica di riferimento, in quanto riservata a un gruppo definito di utenze. Per il personale di ASIA: eliminazione dei disagi dovuti allo svuotamento manuale dei bidoncini dell'umido; potenziamento di altri servizi per il miglioramento della qualità della raccolta. Quindi, un rinnovamento del sistema che, soprattutto, chiama tutti i cittadini ad essere sempre più responsabili in prima persona.

DIVIDI E CONFERISCI CORRETTAMENTE

Fai attenzione a come differenzi i tuoi rifiuti e a come li conferisci alle isole di prossimità. Grazie ai tuoi gesti quotidiani possiamo ridurre i rifiuti prodotti, aumentare la qualità dei rifiuti raccolti e recuperare maggiori risorse dalla loro vendita.

TIPO DI RIFIUTO	COSA SÌ	COSA NO	COME	DOVE
 SECCO RESIDUO	Accendini, adesivi, biro, giocattoli, cd/dvd, pannolini e assorbenti, stoviglie rotte, carta alimentare sporca, scarpe e stracci inutilizzabili, posate in plastica	Tutto ciò che è possibile riciclare	In sacchi chiusi. Inserire i sacchi all'interno del cassetto, per chiudere lo sportello premere il pedale fino a fine corsa e poi rilasciarlo. Per ogni conferimento saranno conteggiati 30 litri (capacità massima)	 30 litri
 UMIDO	Avanzi di cibo, scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, fondi di caffè e filtri di tè, alimenti avariati o scaduti, fiori recisi, tappi di sughero, stuzzicadenti, tovaglioli, salviette, fazzoletti di carta non stampati	Assorbenti e pannolini, filtri dell'aspirapolvere, piante infestanti o malate, legno trattato con prodotti chimici, tovaglioli o fazzoletti di carta stampati	In sacchetti di carta. Sono ammessi solo sacchetti biodegradabili e compostabili (En 13432)	
 VETRO	Bottiglie in vetro, contenitori in vetro, vasetti di vetro senza coperchi (ad esempio contenitori per alimenti sott'olio o sott'aceto, marmellata)	Lampadine e tubi al neon, oggetti in ceramica, soprammobili vetrati, porcellane e terracotte, fiaschi di grandi dimensioni in vetro, oggetti in vetro e cristallo diversi dagli imballaggi, vetrocemento, vetro in lastre, specchi	Svuotare e sciappare i rifiuti	
 CARTA E CARTONE	Giornali, riviste, fogli, quaderni, scatole e scatoloni	Carta forno, carta oleata per alimenti	Schiacciare i rifiuti e i cartoni per ridurre il volume e poter conferire maggior materiale sciolto o in sacchi di carta	
 IMBALLAGGI IN PLASTICA, BARATTOLAME IN ACCIAIO, LATTINE IN ALLUMINIO E CONTENITORI IN TETRA PAK	Contenitori in plastica e polistirolo, piatti e bicchieri in plastica, imballaggi leggeri in plastica, scatolette e lattine in alluminio, cartone per bevande (latte, succhi, ecc.), grucce e appendiabiti, bombole spray vuote	Tutte le plastiche che non sono imballaggi (spazzolini, giocattoli, bacinelle ecc.), pannolini e pannolini, secco non riciclabili, reti antigrandine, reti da cantiere, tubi di irrigazione, sacchi del concime	Svuotare, sciappare e schiacciare i rifiuti. Inserire il materiale sciolto o in sacchi di plastica	



Volti e vite dei ragazzi in Servizio Civile

a cura del Progetto Politiche Giovanili

L'Amministrazione Comunale propone anche quest'anno, nonostante l'emergenza in essere, delle preziose opportunità per i giovani. Sono quattro quelli attualmente coinvolti nei progetti di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) promossi dal Comune di Lavis. Ognuno con un ruolo e una collocazione diversa ma tutti con uno scopo comune: mettersi in gioco e prestare un anno di servizio alla comunità lavisana.

Andiamo a conoscerli meglio nelle prossime righe.

BOUCHRA

Bouchra Anouar impegnata nel progetto "Interculturalità! Reti territoriali di Comunità! Io ci sto?" ci racconta: "Sono una ragazza di 24 anni, laureanda in Servizio Sociale. Ho iniziato il mio progetto nel giugno del 2020, all'interno dell'Ufficio delle Politiche Giovanili del Comune di Lavis. Con questo progetto ho avuto l'occasione di conoscere bene il territorio, sia le associazioni formali che quelle informali, soprattutto grazie alla mia partecipazione nel Tavolo Piano Giovani di Zona, uno strumento che permette di stare

sempre in stretto contatto con varie realtà presenti sul territorio. Per me è stata un'opportunità unica di conoscere il lavoro "dietro alle quinte" per quello che riguarda la progettazione e ideazione di attività e molto altro."

MARTINA

Martina Joniez impegnata nel progetto: "Emergenza Covid-19: un motivo in più per essere di aiuto" al Comune di Lavis ci dice "Sono Martina ho 20 anni e attualmente abito a Meano. Mi sono diplomata all'Istituto Don Milani di Rovereto come Operatrice Socio-Sanitaria, percorso che mi ha permesso di sviluppare una particolare attenzione alle esigenze altrui. In questa prospettiva ho deciso di aderire allo SCUP delle Attività Sociali di Lavis considerandolo una continuazione naturale del mio percorso personale di studi e vita. Da questa esperienza mi aspetto di poter migliorare le mie capacità intrinseche e di acquisirne di nuove".

ARIANNA

Arianna Devigili impegnata nel progetto della Biblioteca Comunale di Lavis: "Conoscere la Biblioteca:

immagini del passato e attualità dei servizi" ci spiega "Ho 27 anni, una laurea magistrale in Filosofia e al momento sto completando un master relativo alle biblioteche. Tutto è iniziato nel 2018 quando ho svolto un tirocinio presso la biblioteca del mio paese e da lì ho capito che sarebbe stato il lavoro perfetto per me, permettendomi di coniugare l'amore per la cultura con la sua promozione attraverso l'organizzazione di eventi relativi ad essa. Per questo ho scelto di aderire allo SCUP e concedermi la possibilità di imparare bene questo mestiere sul campo, con la prospettiva di immergermi nell'universo bibliotecario".

MASSIMO

Massimo Cielo impegnato nel progetto "Un anno al cantiere del Comune di Lavis. VI edizione" si presenta. "Ho 21 anni, vivo a Lavis e ho conseguito il diploma di tecnico-informatico all'Istituto Marconi di Rovereto. Ho deciso di intraprendere tale percorso per dare il mio contributo al Comune di Lavis in questo periodo complicato. Non vedo l'ora di iniziare questa esperienza e conoscere meglio il sistema del cantiere comunale". Le difficoltà relative alla pandemia non frenano l'entusiasmo e l'impegno che intendono mettere a disposizione della comunità, ponendo al centro le esigenze dei cittadini e degli utenti.

Un nuovo sportello a sostegno di volontari ed associazioni

Con tutti i crismi ha aperto i battenti lo scorso fine dicembre. Diventando ben presto un punto di riferimento importante per le varie realtà associative di Lavis. Stiamo parlando del nuovo sportello per le associazioni aperto da tre mesi a Lavis, negli spazi dell'Ufficio politiche giovanili del Comune in piazzetta degli Alpini. Si tratta di un'iniziativa realizzata



in collaborazione con il Csv, il Centro Servizi per il Volontariato di Trento, per proporre gratuitamente supporto alle associazioni e agli enti non profit che

operano sul territorio o a coloro che sono interessati a creare un'associazione o un ente del Terzo settore. La consulenza offerta è gratuita e di tipo

generale ed orientativo, volta a fornire informazioni sulla Riforma del Terzo settore oltre che sui più importanti adempimenti civilistici e fiscali a cui in generale sono soggetti gli enti non profit e riguarderà come detto sia gli enti già esistenti che le persone interessate a creare un ente associativo. Un mondo, quello degli adempimenti fiscali o burocratici, in costante aggiornamento. Questo servizio permetterà ai volontari di essere sempre aggiornati sulla gestione della propria associazione.

Info: 0461-248140 oppure sportecultura@comunelavis.it
Per iscrizioni contattare il CSV al numero 0461-916604



Nel corso dell'anno 2020 la popolazione ha subito una leggera contrazione. Al 31 dicembre 2020, infatti, si contavano nella nostra realtà 9.077 abitanti a fronte invece dei 9.105 residenti calcolati a fine 2019. Secondo i dati raccolti dal Servizio demografico del Comune nel corso degli ultimi dodici mesi sono nati 84 bambini, 48 maschi e 36 femmine a fronte di 117 persone che ci hanno lasciato. Le famiglie

residenti sono 3.665, a fronte di sei convivenze anagrafiche. La popolazione straniera ha sfondato quota 900 persone residenti (905 per la precisione), mentre sono stati 16 i matrimoni celebrati, 11 civili e 5 religiosi. Fra le frazioni Pressano raggiunge i 906 residenti davanti ai 552 di Nave San Felice ed ai 412 abitanti dei Sorni. Rispetto ai medesimi dati del 2019 sono aumentati di tre unità i residenti di Pressano e di Nave San

Un calo di residenti nel 2020

Felice (erano 903 e 549 un anno prima), mentre risultano in leggera discesa i residenti in centro ed ai Sorni. Sono 7.207 invece le persone che risiedono nel nucleo storico di Lavis. La comunità straniera più numerosa è quella rumena, con 198 residenti equamente divisi in 99 donne ed altrettanti uomini. Segue a ruota l'Albania, con 109 residenti a Lavis dei quali 57 uomini e 52 donne, quindi al "terzo posto" la comunità marocchina presente con 100 residenti, 49 uomini e 51 donne. A Lavis, sempre secondo questi dati, sono le donne ad essere in maggioranza rispetto agli uomini, con 4.568 femmine a fronte di 4.509 maschi.

Una estate a tutto ballo con le colonie della Ritmomisto



Seppure nell'agenda di Ritmomisto fervono già i preparativi per lo spettacolo di fine anno, la programmazione si sta ora concentrando sui prossimi impegni sportivi e soprattutto sull'ideazione e la programmazione dei centri estivi 2021. Ritmomisto, oltre ad essere membro del Distretto Famiglia Rotaliana e ad essere stato insignito del Marchio Family dell'Agenzia per la famiglia della Provincia di Trento, è anche un ente erogatore di buoni di servizio, sia per le attività invernali che estive. Questo sistema di aiuti mirati, in particolare alle mamme lavoratrici, fa sì che anche le proposte estive siano abbordabili economicamente da sempre più famiglie. Le proposte per l'estate 2021 sono davvero molte e per tutti e, come sempre, non

saranno dedicate solo alla danza: ci sarà il tradizionale SUMMER CAMP in cui si alterneranno tantissime attività diverse, dai giochi, alle passeggiate, ai laboratori creativi e didattici, con tanti amici ed esperti anche di altri sport. Saranno disponibili due orari: mattina e mattina rinforzata con due pomeriggio fino alle 16:30. Ci sono poi le novità 2021 elaborate dallo staff Ritmomisto: il DANCE SPORT CAMP in cui si alterneranno le discipline più storiche della danza sportiva FIDS come le danze latino-americane per citarne una, il synchro latin ma anche altre proposte come lo show dance, con gli esperti e i trainers dell'associazione e qualche ospite speciale. E ancora il MINI URBAN CAMP con le discipline hip hop, breakdance

e street animati dagli atleti e dai diversi istruttori dell'associazione. In questo camp i ragazzi potranno vivere non solo l'esperienza delle danze "urbane", ma ricevere e scambiare anche tante info e stimoli su quel mondo sia musicale che di danza. Per le aspiranti cheerleader la novità è il MINI CHEER CAMP con le nostre coach per imparare i segreti dello sport del sorriso e passare dei giorni in pieno american-style. Per chi pratica già danza, sarà possibile inoltre accedere ai Summer Intensive di diverse discipline organizzati dalla nostra associazione.

Contatti: 3488521538
Email: colonieritmomisto@gmail.com
Web: www.ritmomisto.it



Prelibatezze cubane anche a Lavis grazie a Filorosso

Ha riscosso un grande successo fin dalle prime iniziative svolte la collaborazione tra l'associazione Filorosso e Aicec, l'Agenzia per l'Interscambio Culturale ed Economico con Cuba di Torino, che, grazie alla campagna "Sano, giusto e solidale", si propone di importare in Italia una serie di prodotti tipici dell'isola caraibica, allo scopo di sostenerne i produttori e lo sviluppo rurale. La

distribuzione, di carattere nazionale, ha trovato come referente per il Trentino proprio l'associazione Filorosso, da anni attiva nell'ambito della Cooperazione internazionale con progetti che hanno interessato diversi paesi latinoamericani. I primi prodotti cubani ad arrivare in Trentino, nel mese di ottobre, sono stati i gustosi avocado biologici della varietà Catalina, prodotti di

Fructas Selectas, un'impresa cubana residente nella città di Catalina de Güines ed esportatrice di prodotti agroalimentari. Ampio il successo delle distribuzioni, che in occasione del Natale hanno riguardato una serie di golosissime specialità dell'isola caraibica realizzate con materie prime biologiche e lavorate con attenzione all'ambiente, attraverso una filiera rigidamente controllata.

Dagli anni Sessanta ad oggi è tutto un fiorire di nuove idee

a cura della Pro Loco di Lavis



Il 2021 può essere l'anno del rifiorire. A ben guardare la carenza di rapporti sociali è stata fra le varie cose uno stimolo per riscoprire la necessità e il piacere dell'incontro con gli altri, specialmente nelle iniziative di solidarietà il calore della comunità non ha mai smesso di farsi sentire: i volontari per la spesa porta a porta, la lotteria del C.R.C.S.D. Paganella per l'azienda sanitaria e la casa di riposo, la raccolta fondi avviata dai giovani artisti di "Lavis Connection" sempre in favore della casa di riposo, la più recente iniziativa messa in campo dai volontari della Caritas parrocchiale con il contributo del comune per aiutare famiglie e persone in difficoltà economica. Dovendo citare tutte le iniziative avviate dalla comunità non basterebbe una pagina, ma questo dimostra che rifiorire, più che un avvenimento statico e automatico, è e deve essere un'azione collettiva.

In questo senso la Pro Loco qui si propone come uno strumento per unire le forze. Nata sul finire degli anni '60 nel corso della sua vita è stata attraversata da tanti volti e idee che l'hanno saputa rendere specchio di ogni epoca. Nella ricerca di nuove opportunità e prospettive per il futuro chiunque può entrare a farne parte e chiunque ne faccia parte può mettere in gioco le

proprie idee, passioni e abilità per rendere questa associazione ancora una volta specchio della nostra epoca. Si possono portare avanti nuovi progetti e proposte senza escludere le iniziative tradizionali, si possono creare gruppi informali attenti a determinati luoghi, tematiche o attività. Ci sono mansioni fisse che richiedono un impegno minimo che non supera le due ore a settimana e ruoli che richiedono più impegno ma sono nel contempo fonte di grandi soddisfazioni personali e di gruppo. Se si vuole vivere un'esperienza positiva incontrando nuove persone l'associazionismo è da sempre un buon espediente, la Pro Loco può esserlo particolarmente per la sua vocazione nel favorire il bene comune e la cittadinanza attiva, perseguendo gli interessi dell'intera comunità e mantenendo un dialogo continuativo con l'amministrazione comunale.

Oltre alle attività di ordinaria amministrazione sono davvero tanti gli ambiti che gli appassionati possono portare avanti.

Arte, manualità e artigianato.

L'espressione artistica aumenta il benessere psicofisico, la manualità e l'accrescimento culturale, con quest'ottica abbiamo ospitato i

corsi di disegno a matita dell'artista Claudio Paolini, proposto momenti di disegno in libertà per i più piccoli e pubblicizzato la ricca esposizione sull'arte rupestre dell'artista Liberio Furlini. Per Carnevale 2021 abbiamo lanciato un contest di disegno per bambini di ogni età, con grande partecipazione da parte della scuola primaria.

Mondo Giovanile. Abbiamo partecipato alla giuria del concorso "Caccia allo Scatto", iniziativa delle politiche giovanili, perché crediamo che attraverso la fotografia amatoriale sia possibile raccontare al visitatore le potenzialità del territorio attraverso i suoi dettagli. Abbiamo con interesse assistito alla ri-costituzione del Piano Giovani di Zona di Lavis con il lancio del primo bando "Inventa il presente, Immagina il futuro". Abbiamo seguito i giovani del 2002 nella promozione della 16° edizione dei Presepi Diffusi, lo spirito d'iniziativa e il protagonismo giovanile meritano spazio e attenzione. Il paesaggio è il linguaggio del territorio, partecipiamo con interesse alle iniziative dell'Ecomuseo dell'Argentario dedicate alla Carta Europea del Paesaggio, un importante strumento che va approfondito. Abbiamo aderito ad un progetto

CONTATTI:

Sito internet: www.prolocolavis.it - Email: info@prolocolavis.it

Cerca la pagina ufficiale della Pro Loco di Lavis su Facebook, Instagram e Telegram

Il sito del Consorzio Turistico: www.pianarotaliana.it - Il sito della Federazione Trentina delle Pro Loco: www.unplitrentino.it

della Pro Loco di Meano per rendere più inclusiva la segnaletica e il tracciato della Via Claudia Augusta. Seguiamo attentamente i recenti sviluppi dell'associazione nazionale "Via Romea Germanica", antica via di pellegrinaggio che pure attraversa il nostro territorio, riconosciuta lo scorso ottobre come rotta di interesse culturale dal Consiglio d'Europa.

Turismo. Abbiamo aperto diversi canali social con l'idea di promuovere più capillarmente le molte iniziative del territorio. Partecipiamo alla promozione del giardino dei Ciucioi e alla valorizzazione delle Colline Avisiane in concerto con le realtà interessate. Assieme alle Pro Loco della Rotaliana-Koenigsberg siamo nel consiglio di amministrazione del Consorzio Turistico che quest'anno, con la riforma del turismo, farà parte della APT Paganella.

Mondo produttivo e commercio. Significativo il rapporto instaurato con le cantine nel corso dell'organizzazione di "Di Maso in Maso, di Vino in Vino". Anche il mondo produttivo non prettamente vitivinicolo ha la sua attrattiva e merita attenzione, troviamo ad esempio interessante la sinergia fra Ferlegno e Fal nel lancio di "Ferday", la prima fiera della ferramenta a livello provinciale. Con la stessa attenzione cerchiamo di coinvolgere nella giuria del Carnevale Riciclone i rappresentanti delle varie aziende lavisane di riciclo e recupero materiali. Creare un rapporto collaborativo e mutualistico con il mondo produttivo e degli esercenti apre a nuove e interessanti prospettive. Supporto al mondo associativo. Non potendo per ora garantire occasioni di autofinanziamento come "Porteghi & Spiazi" resta la disponibilità a cooperare per dare forza al mondo associativo.

Collaborazioni con il comune. A Natale 2020 abbiamo supportato il comune nella valorizzazione delle vetrine con "Addobbiamo Lavis", un'iniziativa che ha trasformato la cinquantina di arbusti destinati al verde pubblico in alberi di Natale. Poter contribuire alle iniziative del comune è sempre motivo di orgoglio. L'intento di questo elenco è quello di far capire che più siamo e più aspetti possiamo portare avanti.

Con questa premessa la Pro Loco di Lavis apre la campagna associativa per l'anno 2021, invitando ad associarsi e annuncia che quest'anno è previsto il rinnovo del direttivo. Per qualsiasi informazione scriveteci!

La Pro Loco di Lavis augura una buona fioritura a tutti i lettori di "Lavis Notizie".



In aprile arriva l'assemblea dei pensionati

a cura del Circolo pensionati
"La Madonnina" di Lavis

Mi è gradita l'opportunità offerta dalla Direzione del bollettino comunale di Lavis per poter rivolgere un caloroso saluto a tutti i nostri soci che a causa della pandemia Covid 19 ci ha tenuti lontani con la chiusura del nostro Circolo.

Sono certo che con le dovute precauzioni verrà presto il tempo di poterci incontrare come ai bei tempi e riprendere ancora qualche bella gita e attività culturale. Nel prossimo mese di aprile ci incontreremo per la nostra assemblea annuale con il rinnovo delle cariche e sarebbe molto gradito che qualcuno dei nostri Soci si proponesse per il Consiglio Direttivo che nascerà con il Vostro voto in assemblea.

La Direzione assieme a me rivolge un caloroso saluto e un presto arrivederci a tutti voi e alle vostre famiglie.

Vittorio Pergol - presidente del Circolo

L'Istituto Comprensivo non si ferma: il cuore della scuola batte forte

TUTTI I PROGETTI

Di seguito tutti i progetti dell'Istituto comprensivo.

Scuola secondaria di Primo grado di Lavis

- Progetto Ccsr con l'elezione di Selma El Barji come sindaca;
- "Un passo nel futuro" gemellando fra loro le classi prime e quinte;
- "Sceglilibro" per leggere e valutare alcuni libri;
- Progetto sulla biodiversità;
- Premio Stainer;
- Sportello Amico per lo star bene insieme;
- Educazione all'uso consapevole di internet;
- Teatro delle Quisquiglie "Guerra e Pane";
- Orientamento e progetto ponte per le classi terze.

Scuola primaria Grazioli

- Racconti attorno all'albero di Natale;
- Progetto continuità con la scuola dell'infanzia e con la secondaria di primo grado.
- Giornate a tema;
- "Per fare un giardino" in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario;
- collaborazione con la Rsa per abbellire gli spazi con i disegni dei bambini;
- partecipazione alle iniziative di Carnevale organizzate dalla Pro Loco;
- cartelli affissi in zone di Lavis per sensibilizzare alla raccolta delle deiezioni canine

Scuola primaria Pressano

- Preparazione di biglietti d'auguri per gli ospiti della casa di riposo;
- Festa di pensionamento per la bidella Patrizia;
- Festa di Carnevale a tema Versailles;
- "Per fare un giardino" in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario.

Scuola primaria Zambana

- Addobbiamo insieme l'albero di Natale;
- Giornata della Memoria;
- progetto "Sotto lo stesso cielo"
- Incontro con l'astrofisico Fabio Peri
- Incontri con la psicologa su bullismo e rischi della rete



Mesi difficili. Anzi, ormai dobbiamo parlare di un anno difficile per il mondo scolastico. In prima linea in questa pandemia mondiale, fra le realtà più colpite, fra didattica a distanza e l'obbligo di reinventarsi, sistemarsi, adattarsi... Anche per l'Istituto Comprensivo di Lavis, per i suoi insegnanti e per tutto il personale quest'anno è stato davvero, per certi versi, "indimenticabile". Ma è stato anche l'anno nel quale la scuola ha mostrato a tutti il proprio cuore pulsante. La propria capacità di resistere, di cambiare, di adattarsi alle nuove necessità imposte dal Covid-19, la propria resilienza. Mostrando una grande capacità di portare comunque a compimento diversi progetti, rendendoli sicuri e sostenibili secondo i moderni dettami legislativi. Con fatica, stringendo i denti, ma il cuore pulsante e vivo della scuola ha continuato a battere. Portando avanti il proprio processo educativo per i ragazzi e le ragazze. "Siamo passati - racconta il dirigente scolastico, Stefano Chesini - da una fase emergenziale della primavera scorsa nella quale abbiamo da un giorno all'altro dovuto riorganizzare tutta la didattica, ad un anno

scolastico particolare come questo. Nel quale a settembre si sapeva che avremmo dovuto convivere con il Covid-19. Riorganizzando tutto con grande complessità: trovando spazi per il distanziamento sociale, riconvertendo anche alcuni spazi e cambiare anche il più banale processo interno". E' cambiato, inevitabilmente, anche il modo di conoscersi, di rapportarsi, di stare insieme, dai bambini più piccoli ai ragazzi più grandi. Ma una cosa non è cambiata, la volontà degli insegnanti di rivestire appieno il proprio ruolo di educatori. Superando anche tutte le difficoltà di questa situazione, impegnandosi affinché gli studenti non perdessero nulla dal punto di vista educativo ma anche dal punto di vista delle esperienze da vivere. "Tutti gli alunni hanno avuto un comportamento esemplare - prosegue Chesini - in questo momento stiamo attraversando un corridoio ma vediamo la luce là in fondo. Aspettiamo solo che quella finestra si spalanchi". E per gli alunni sono tanti i progetti portati comunque avanti in questi mesi. A cominciare, ad esempio, da "Un passo nel futuro", ovvero l'iniziativa che vede una bella continuità e vicinanza fra i bambini di quinta

elementare e quelli di prima media. Con questi ultimi che agevolano l'ingresso alle medie dei futuri studenti, quest'anno anche attraverso un video per raccontare loro come siano le scuole medie. Insieme alla psicologa d'istituto, poi, è stato realizzato anche un progetto trasversale, con le classi quarte e quinte delle elementari e prima e seconda delle medie. Grazie all'ausilio del lavoro della psicologa i più giovani hanno potuto parlare ed esteriorizzare il modo nel quale stanno vivendo questa pandemia. Far uscire i loro sentimenti e le loro emozioni, così da far emergere anche i timori e le preoccupazioni. Lanciandoli



lontani, liberandosene. L'Istituto comprensivo è poi al lavoro per studiare un nuovo format, presumibilmente in arrivo a fine

anno scolastico, della tradizionale festa dei premi Stainer. Ma fra i tanti progetti portati comunque avanti in questi mesi anche una nuova versione del Calendario dell'Avvento, con storie e racconti in filo di fusione in tutta la scuola ed i piccoli studenti raccolti, a distanza, intorno all'albero di Natale ad ascoltare. Feste, giornate a tema ed eventi dedicati che sono stati ripensati, modificati, eppure sono stati comunque capaci di colpire nel segno.

L'Osservatorio Interiore va on-line

Cari amici e sostenitori dell'associazione no profit "Osservatorio Interiore" ben trovati. La creazione di nuove iniziative è volta a consolidare l'attività dell'Osservatorio, nonostante i limiti dettati dalla situazione contingente. Tra gli scopi della nostra mission associativa rientra anche quello di mantenere una forma di contatto armonico e sinergico tra quanti lo considerano importante, anche e soprattutto, nei momenti "complessi". Per questo abbiamo pensato di offrirvi degli incontri on-line, gratuiti, durante i quali tratteremo temi e argomenti diversi e stimolanti, sempre in linea con la nostra accezione di benessere psico-fisico a 360 gradi. Nei nostri intenti questa iniziativa vuole essere una forma di investimento del proprio tempo finalizzato a nutrire la propria energia predisponendoci all'apertura e al con-

tatto (seppur virtuale, ma non per questo meno potente). Attraverso l'incontro di gruppo si sosterrà la creatività, la pro positività, la progettualità, l'ottimismo, il rispettoso confronto tra visioni diverse e proprio per questo arricchenti. In una parola cercheremo di "alleggerire" per quanto possibile, l'aria che respiriamo interiormente. Se siete interessati quindi, vi invito, a tenere d'occhio il nostro sito web ed i nostri social dove troverete tutti gli incontri organizzati fino ad oggi (in modo da farvi un'idea più precisa degli argomenti trattati) e tutte le informazioni per poter partecipare a quelli futuri (infatti promuoveremo i singoli eventi volta per volta). Opereremo sulla piattaforma on line Google Meet, per potervi accedere è necessario avere un account in Gmail per cui, tutti coloro che intendono iscriversi all'evento, dovranno

inviarci la loro email, dopodiché riceveranno un link di invito che permetterà di accedere all'incontro il giorno stabilito. Vi attendiamo

come sempre numerosi perché, come tutti sappiamo, l'energia del singolo viene amplificata in una dimensione di gruppo e indirettamente tutti ne traggono maggior beneficio.



CONTATTI

<https://www.osservatoriointeriore.com/area-associazione/>

Pagina Facebook: Eventi e Iniziative dell'Osservatorio Interiore

Un anno duro, difficile, complicato... ma la Casa di riposo non molla mai

di **Alberto Giovannini**
Presidente dell'Apsp "Giovanni Endrizzi"

Da un anno il Covid-19 è entrato nella vita di tutti noi stravolgendo le nostre consuetudini e limitando enormemente la nostra libertà. La Casa di Riposo di Lavis da marzo 2020 ha subito forti ripercussioni a causa di questo virus con un blocco pressoché totale degli ingressi in struttura, a parte il personale e pochissimi altri soggetti autorizzati. Da allora il consueto via vai di parenti, amici e volontari che rendevano la nostra residenza un luogo aperto alla comunità ha subito un radicale cambiamento.

La fragilità dei nostri ospiti ha imposto l'adozione di misure sanitarie stringenti che potessero limitare le possibilità del virus di entrare nella struttura e contagiare quelle persone che sappiamo essere più vulnerabili alla malattia. Purtroppo, la primavera scorsa tutti gli sforzi intrapresi, sulla scorta delle direttive dell'Azienda Sanitaria provinciale, non sono stati sufficienti ad impedire che l'epidemia si manifestasse fra i nostri ospiti e il personale, con ripercussioni molto serie che hanno messo a dura prova le nostre capacità di gestire e contenere la malattia. In due mesi di lavoro duro ed impegnativo la situazione è ritornata sotto controllo e, dagli inizi dell'estate, il contenimento della malattia è stata garantito da un costante e preciso monitoraggio dei residenti e del personale, attraverso

tamponi settimanali e l'adozione di specifiche procedure sanitarie. In tutto ciò, l'impegno e la profes-

renza, riuscendoci forse in parte, ma con la certezza di aver fatto tutto quello che era nelle nostre possibili-

tà, allestendo degli spazi che hanno potuto garantire degli incontri "in sicurezza", nella consapevolezza che il benessere dei nostri ospiti passa anche dalla possibilità di incontrare i propri affetti.

Ora la situazione sta lentamente cambiando. Varie case farmaceutiche sono riuscite a perfezionare dei vaccini in

grado di controllare la proliferazione del virus.

La campagna di vaccinazione sarà lunga e difficoltosa ma in questo contesto le Case di Riposo hanno avuto la priorità e i nostri residenti e dipendenti, che hanno aderito massicciamente, hanno beneficiato per primi della immunizzazione dalla malattia e questo permetterà un graduale ritorno alla normalità. Certamente, fino a che la campagna vaccinale non avrà interessato la maggior parte della popolazione, non sarà pensabile tornare a tutte le nostre vecchie abitudini, ma certamente una graduale attenuazione delle misure di isolamento dei nostri anziani sarà possibile. Confidiamo che vengano risolti al più presto i problemi legati all'approvvigionamento dei sieri, senza i quali com-



sionalità del personale non son mai venuti meno e grazie a loro, dopo la prima ondata del virus, la nostra struttura è riuscita a superare il riacutizzarsi della pandemia, degli ultimi mesi, limitando fortemente danni ulteriori. Tutto questo garantendo contemporaneamente tutte quelle cure e attenzioni di cui gli ospiti della Casa di Riposo hanno bisogno, mantenendo un clima tranquillo e sereno per non aggravare una situazione già di per sé complicata.

Un aspetto molto delicato e complicato durante questo lungo periodo di isolamento è stato la gestione degli indispensabili contatti fra i residenti e i famigliari che, comprensibilmente, temevano per lo stato dei propri cari. Abbiamo cercato in tutti i modi di alleviare questa soffe-

Contatti Apsp Giovanni Endrizzi: Telefono 0461/246308 - Fax 0461/246967 - E-mail: info@apsplavis.it

battere efficacemente la pandemia, in tempi ragionevoli, sarà molto difficile.

Tutti noi auspichiamo di poter tornare presto a compiere tutte quelle attività che caratterizzavano la nostra Casa di Riposo e che permettevano di affiancare alle doverose cure mediche momenti di svago e convivialità in contatto continuo con la comunità, assicurato anche da numerosissimi volontari e associazioni che sono sempre stati vicini e partecipi alla vita quotidiana della nostra residenza. Vicinanza e partecipazione che non sono mai venute a mancare anche in questi lunghi mesi di difficoltà e stretto isolamento.

Nei momenti più difficili la solidarietà dell'intera comunità si è manifestata in ogni forma: dagli importanti aiuti economici ai disegni e messaggi dei bambini delle nostre scuole e dell'oratorio parrocchiale, dalla fornitura di materiali e attrezzature alla campagna di sensibilizzazione promossa con una canzone da un gruppo di giovani artisti locali. Enti privati e pubblici hanno messo a disposizione le proprie risorse per aiutare la nostra struttura in un momento di grande bisogno e di tutto questo il Consiglio di Amministrazione è profondamente grato, perché il sentimento di vicinanza, che ha accompagnato queste donazioni, è stato un forte stimolo per superare le difficoltà del momento e affrontare con fiducia e speranza il futuro.

L'avvento dei vaccini e l'approssimarsi della stagione calda dovrebbero allentare ulteriormente la pressione della pandemia. Con questi presupposti ci impegneremo a riaprire, quanto possibile, gli ingressi alla nostra struttura per ristabilire quel contatto fisico con i nostri residenti che il virus ha impedito per troppo tempo.

Avremo anche la possibilità di ripristinare il servizio di fisioterapia per esterni che prima della pandemia era molto apprezzato e del quale riceviamo continue richieste. Anche questo può essere un piccolo segno del ritorno ad una normalità che abbiamo sperato per tanto tempo. Ci attendono mesi molto impegnativi. Il blocco degli ingressi, in vigore dai primi mesi dello scorso anno, di nuovi ospiti nella nostra struttura ed in quelle di tutto il Trentino ha determinato enormi problemi sul territorio. Le richieste di aiuto e assistenza di molte famiglie non hanno ricevuto adeguate risposte in questo lungo periodo, e sarà prioritario recuperare il tempo perduto per ritornare a svolgere quel compito di supporto e assistenza alle persone che sono al centro del nostro agire.



Inventa il presente Immagina il futuro

a cura del Piano Giovani di Zona

Da gennaio 2021 il Piano Giovani di Zona (PgZ) ha un Tavolo davvero ricco di presenze significative del territorio di Lavis. Da quest'anno i referenti sono ben 14, trasversali fra associazioni e gruppi. Dallo scorso anno il Tavolo, dopo il distacco da Zambana, sta lavorando per ricollocarsi sul territorio e ricontattare il mondo giovanile lavisano per dare corpo e vita a un Piano Giovani il più possibile aderente ai loro sogni e ai loro desideri. Attraverso diverse interviste sono stati contattati 110 ragazzi tra i 12 e i 34 anni (il target del PGZ va dagli 11 ai 35 anni) e 29 adulti significativi (dai professori dell'Istituto Comprensivo agli allenatori, dai capi-scout al Parroco e ai Padri Giuseppini, dalle bibliotecarie agli educatori professionali di due realtà del privato sociale del territorio e alle assistenti sociali del Polo Sociale di Lavis). Grazie alle loro osservazioni e idee, il Tavolo ha redatto il Piano Strategico Giovani (PSG), un documento che fa sintesi delle parole dei ragazzi, individuando le priorità e gli obiettivi che come Piano si vogliono perseguire per i prossimi tre anni. Esito della ricerca è il Bando per la raccolta delle idee-progettuali "Inventa il Presente – Immagina il Futuro". Fino alla scorso 22 marzo sono state inviate idee e proposte al Tavolo, che in sinergia con il Gruppo Strategico (costituito dall'assessora Caterina Pasolli, la referente amministrativa del Comune di Lavis, la Rto e la Referente della Provincia) stilerà una graduatoria. Dai primi di aprile sarà possibile attivare i progetti. Per informazioni è possibile consultare tutta la documentazione dal sito del Comune di Lavis nella sezione "Aree-tematiche delle Politiche-giovanili-e-sociali".



Us Lavis, la passione per calcio e volley non chiude mai

di **Alberto Longhi**

Responsabile comunicazione dell'Us Lavis

Nell'anno più difficile, quello della pandemia Covid-19, l'Unione Sportiva Lavis presieduta dal presidente Marcello Rosa, si è comunque data da fare e, in piena osservanza ad ogni protocollo sanitario, è riuscita a svolgere parte della propria attività, anche e soprattutto a livello giovanile. Dopo il primo lockdown di marzo che ha riguardato l'intera attività agonistica a tutti i livelli, i più piccoli hanno iniziato a riprendere confidenza con il pallone in occasione del camp estivo. L'evento si è svolto tra il 20 ed il 26 luglio nella struttura del Mario Lona, con una buona partecipazione e tanto entusiasmo tra le fila dei giovani atleti e dei genitori accompagnatori.

GLI ALLENAMENTI PROSEGUONO

A settembre, pur con le limitazioni imposte dal DPCM a favore di sedute di allenamento individuale, la società ed il suo staff sono riusciti a supportare il lavoro dei nostri allenatori permettendo ai campioncini rossoblù di poter fare della sana attività fisica in piena sicurezza. In un periodo di pesante stress e negazioni tra mascherine per ore a scuola e divieti, i ragazzi hanno potuto godere anche di un momento importante di svago e di importantissima socialità. Anche le famiglie hanno apprezzato moltissimo lo sforzo profuso dalla società anche in termini di sicurezza offerta e l'attività, di fatto, è stata interrotta solamente durante le feste

natalizie. Il protocollo sanitario ha sicuramente funzionato visto che non si è registrato alcun contagio. Contrariamente ad altre società, in cui si è registrato una parte più o meno considerevole di abbandoni dell'attività, gli allenatori rossoblù si dicono invece soddisfatti ed orgogliosi dell'alto numero di tesserati praticanti, a cui si sono aggiunti recentemente nuovi ingressi, nonostante ben pochi spiragli verso un'apertura dei campionati. Basti pensare che nelle sedute di allenamento del martedì e giovedì, solitamente le 2 giornate più "par-



tecipate", si contano circa 100 atleti ripartiti tra i "Piccoli Amici" (nati dopo il 2015) per arrivare fino ai più grandi, rappresentati dalla categoria Allievi Provinciali ed Elite.

IN CAMPO IN TUTTA SICUREZZA

Come già anticipato gli allenamenti vengono svolti in maniera individuale, senza cioè contatti diretti e senza le classiche "partitelle". Alessio Prandi, uno dei nostri tecnici e responsabili di parte del settore giovanile, spiega che "questa specifica seduta comprende una parte analitica di lavoro con la palla, oltre

alla parte fisica". Oltre alle attività squisitamente tecnico-tattiche a dicembre è stato realizzato un bellissimo video con la collaborazione di molte persone, poi pubblicato sui social, che ha mostrato a tutta la comunità lavisana (e non solo) il grande impegno dei nostri ragazzi in questo particolare momento segnato dalle paure e dalle limitazioni individuali. Per chi fosse interessato il video è visibile sulla pagina Facebook dell'Us Lavis e sul canale YouTube della società rossoblù.

UN SETTORE GIOVANILE IN SALUTE

Chiediamo la parte del settore giovanile citando uno ad uno i nostri preziosissimi "mister" che da sempre dedicano il loro tempo libero per forgiare i campioni di domani in campo e soprattutto fuori da esso. Partiamo dai più piccoli con Alessio Prandi, allenatore dei Pulcini A, ma anche colui che segue tutti i più giovani portacolori rossoblù dai Piccoli Amici fino appunto ai Pulcini, Vincenzo Lentino (Pulcini B), Antonio Schifano (Pulcini C), Giuseppe Caset, Lucio Di Giacomo, Giulia Zini, Federica Giovannini, Giuseppe Quercia e Giuseppe Petio responsabili della categoria Piccoli Amici e Primi Calci, senza dimenticarci dell'apporto dello "storico" Sandro Cont (sopranominato Maestro della Tecnica). La categoria Esordienti A e B è affidata rispettivamente a Sergio Tiberti e Renzo Ferrari, i Giovanissimi ad Andrea Mauti e Fabio Savoi mentre

Salvatore Trombetta (Allievi Provinciali) e Davide Mazzalai (Allievi Elite) si occupano dei nostri atleti più grandicelli.

L'ECCellenza RICOMINCERÀ PRESTO

Il virus ha bloccato ovviamente anche il campionato di Eccellenza con la nostra prima squadra, allenata dal confermato Mauro Bandera, che ha potuto disputare appena 8 gare e che si ritrova al nono posto con 12 punti in un torneo che è fermo dal 25 ottobre. Al momento aleggia grande incertezza sulla possibilità o meno di riprendere la stagione con gli allenamenti nuovamente bloccati, mentre tutti i campionati dalla Promozione in giù sono già stati di fatto chiusi anzitempo dalla federazione.

VOLLEY MAI FERMO, RICOMINCIATI I CAMPIONATI

Per quel che concerne il settore del volley le quasi cento ragazze (e ragazzi) tesserate per l'Us Lavis si sono fermate solamente per qualche settimana fra novembre e dicembre. Poi l'attività nelle palestre del Polo scolastico, del PaLavis e delle medie, in tutta sicurezza rispettando un rigido protocollo interno oltre che quello nazionale, ha visto tornare ad allenarsi regolarmente tutte le sei squadre rossoblù. Solamente il Minivolley e la squadra amatoriale, a causa delle normative nazionali, non hanno potuto proseguire l'attività ma sono entrambe pronte a ricominciare. Due Under 13, una Under 15, una Under 17, una Under 19 e la serie C, massimo campionato regionale, hanno ricominciato a febbraio i propri campionati che andranno avanti fino a giugno. Attività agonistica che va di pari passo con la voglia di fare sport, di divertirsi in palestra a tutte le età, grazie al lavoro di una squadra di tecnici (Paolo Perissinotto, Ruggero Bassetti, Cesare Agostini, Alessio Pontalti e Luisa Cammelli) coadiuvati da aiuto allenatori, dirigenti, arbitri associati e segnapunti. Un impegno sociale e sportivo sottorete che proseguirà, futuri Dpcm permettendo, nei prossimi mesi con l'organizzazione di tornei e camp dedicati anche al volley. Per garantire la massima sicurezza a tutte le atlete la società ha imposto l'utilizzo obbligatorio (non previsto dai regolamenti nazionali), sia in allenamento sia in partita, della mascherina sul volto. Un modo, insieme all'igienizzazione costante di tutto il materiale, per garantire la massima sicurezza in palestra.

CONTATTI US LAVIS

Email società: uslavis@libero.it
Sito internet: www.uslavis.it
Info volley: 3405370319 - lavisvolley@gmail.com
Su Facebook: pagine Us Lavis Asd e Us Lavis Volley
Su Instagram: Us Lavis Asd e Us Lavis Volley



Un'estate in piscina per i bambini

Anche se la piscina di Lavis è ancora in fase di ristrutturazione, per i più piccoli vi sarà comunque la possibilità di divertirsi in acqua. Questo perché anche quest'anno l'amministrazione comunale ha previsto una serie di interventi a sostegno di bambine e bambini che volessero cimentarsi con il nuoto. Stipulando alcune speciali convenzioni con la piscina del Centro sportivo Trento Nord di Gardolo, dove per tutta l'estate saranno agevolate l'ingresso e le attività natatorie.

INGRESSI GRATUITI ALLA PISCINA DI GARDOLO

Grazie a questi accordi, infatti, è stata pensata la possibilità di una serie di ingressi gratuiti per i minorenni alla piscina di Gardolo. Anzi, per la precisione, bambini e ragazzi nati fra il 1 settembre 2002 ed il 31 agosto 2015 avranno diritto a dieci ingressi gratuiti nella piscina del centro sportivo Trento Nord, durante tutta l'estate. Dieci ingressi che dovranno essere utilizzati fra il 1 giugno ed il 31 agosto, con i minori di 12 anni che dovranno essere sempre accompagnati da un adulto. Chi volesse approfittare di questa possibilità deve presentare la propria domanda in modalità on-line, attraverso il Portale dei Servizi del Comune di Lavis.

UN SOSTEGNO PER I CORSI DI NUOTO

L'amministrazione ha anche previsto un sostegno per tutti i bambini che vogliano imparare a nuotare, iscrivendosi ad appositi corsi. Il Comune lavisano finanzia questa partecipazione a qualunque corso di nuoto, ovunque si sia disputato, per bambini e ragazzi nati dal 1 gennaio 2007. Sarà finanziato il 50% della spesa sostenuta e fino ad un massimo di 50 euro.

CONTATTI Ufficio attività sociali

Telefono: 0461 248151
Email: urp@comunelavis.it
Sito web: www.comune.lavis.tn.it

TUTELA TE, PROTEGGI GLI ALTRI



**MANTIENI
LA DISTANZA.**



**RIMANI
A CASA.**



**LAVATI
LE MANI.**



**METTI
LA MASCHERINA.**



**PROTEGGIAMO
GLI ALTRI.**

**CORONAVIRUS,
FERMIAMOLO INSIEME**



Comune di Lavis

COMUNE DI LAVIS